

BILANCIO SOCIALE 2023

INDICE

<i>Lettera del presidente</i>	3
<i>Nota metodologica</i>	4
1. Identità	6
1.1 Chi è Prassi e Ricerca	6
1.2 La storia	7
1.3 I valori, i principi e la mission	11
1.4 Il contesto di riferimento	13
2. La governance	15
2.1 Gli organi di governo e controllo	15
2.2 Il sistema organizzativo	15
2.3 La base sociale	18
3. Le risorse umane	20
3.1 Occupazione	20
3.2 Gli stakeholder	21
3.3 Salute e sicurezza	21
3.4 Politiche per le Pari Opportunità	22
4. Le performance sociali	23
4.1 Gli ambiti d'intervento	23
4.2 I Servizi attivi nel 2023	23
4.3 Il coinvolgimento degli stakeholder	45
4.4 Il valore aggiunto: sensibilizzare, comunicare, e trasmettere valori	46
5. Le performance economiche	47
5.1 I numeri economico-finanziari	47
5.2 Il valore aggiunto	50
6. Miglioramento continuo	53
6.1 Soddisfazione degli utenti	53
6.2 Obiettivi di miglioramento	57
Contatti	59
Tabella di correlazione	60

Lettera del presidente

Cari soci e cari dipendenti,

la Legge delega 106/2016 di riforma del Terzo settore, seguita dal Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017) ha istituito l'obbligo dal 2020 della redazione del Bilancio sociale, da mettere a disposizione dei propri stakeholder (i soggetti portatori di interessi coinvolti nelle attività sociali della Cooperativa): lavoratori, destinatari, beneficiari, committenti, banche, fornitori, etc.

Già negli anni passati la Presidenza si è fatta carico di rendicontare e dare visibilità dell'attività sociale e del suo impatto all'interno della nostra organizzazione e sui territori in cui abbiamo operato.

Finalità del Bilancio sociale è la comunicazione dei risultati raggiunti dalla Cooperativa, dell'impatto della sua attività sociale sulle comunità in cui opera e degli obiettivi futuri di miglioramento.

Costituisce anche uno strumento interno di gestione che ci permette di migliorare la pianificazione futura in termini di risorse umane ed economiche.

Questo bilancio sociale è stato redatto in collaborazione tra la struttura tecnico-gestionale amministrativa, operatori della Cooperativa e le volontarie del Servizio Civile Universale, ognuno per le proprie competenze, con una visione tale da rilevare l'evoluzione della nostra progettualità e delle nostre attività.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 07/09/2021 (G.U. n. 237 del 4/10/2021), ha indicato le linee guida per l'individuazione delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale, previste dall'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. 03/07/2017, n. 112 nella redazione del Bilancio sociale. In ottemperanza al suddetto Decreto, nella stesura del documento sono stati coinvolti i diversi livelli organizzativi, auspicando che anche nel futuro si consolidi continuando sempre più ad essere strumento di partecipazione, di comunicazione e di condivisione operativa e strategica.

Buona lettura!

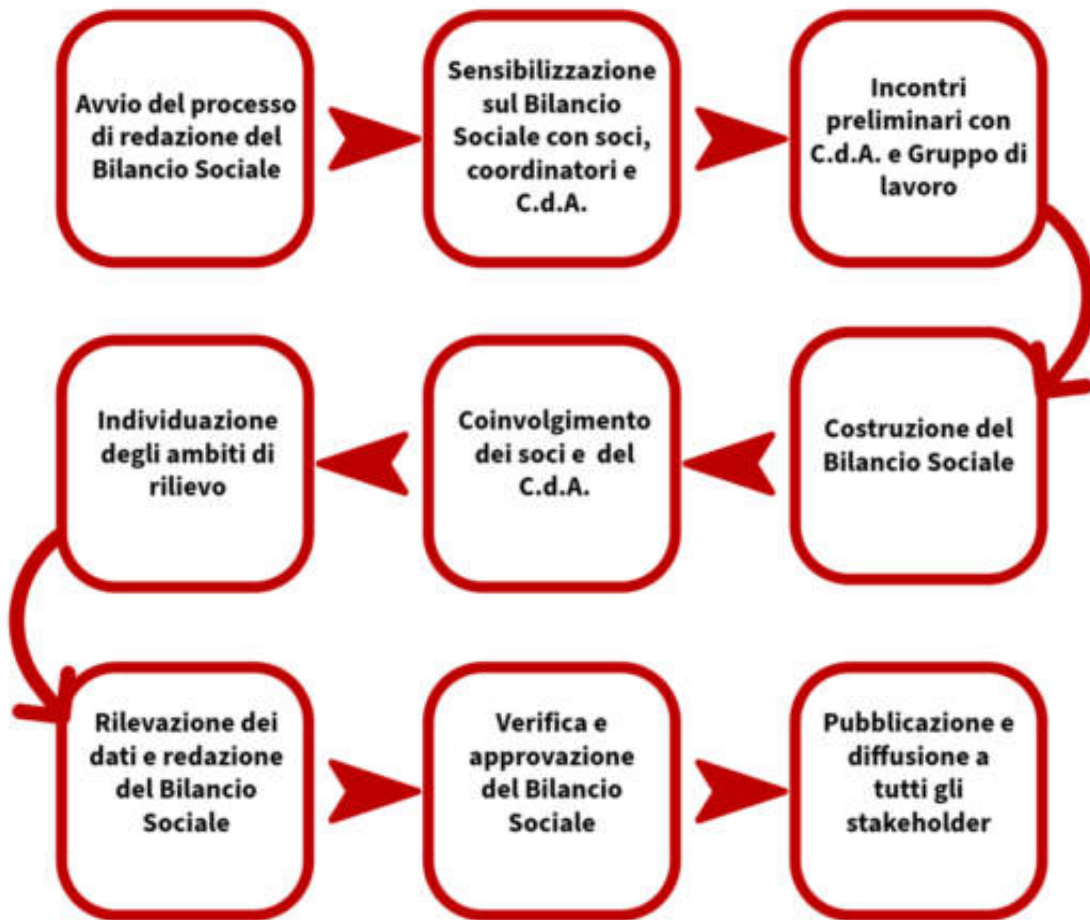
*Il presidente
Paolo Galasso*

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è il documento di rendicontazione sociale di Prassi e Ricerca ed è una fotografia delle attività svolte nell'anno 2023.

Il processo di costruzione del Bilancio Sociale del 2023 ha coinvolto diverse risorse interne alla Cooperativa che hanno dato continuità al Gruppo di lavoro specifico.

Il processo di redazione e formazione sul Bilancio Sociale, avviato nel 2020, ha visto inizialmente la collaborazione di una società cooperativa esterna, ETICAE-Stewardship in Action, che da anni opera nell'ambito della rendicontazione sociale e della valutazione d'impatto. Di seguito le fasi di implementazione del Bilancio Sociale:



PRINCIPI E STANDARD DI RIFERIMENTO

Il Bilancio Sociale di Prassi e Ricerca è stato redatto in *compliance* con <Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019>, ma al fine di rispondere al meglio ai principi di trasparenza e partecipazione sono stati presi come riferimento per le attività di redazione anche altri principali standard e modelli di rendicontazione nazionale e internazionale quali: Linee guida GBS (Gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale); Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit (Agenzia per le Organizzazioni Non lucrative di Utilità Sociale- 2011); GRI (Global Reporting Initiative); Standard Accountability 1000; Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/09/2021, che indica le linee guida per l'individuazione nella redazione del Bilancio delle modalità di coinvolgimento degli stakeholder dell'impresa sociale, previste dall'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. 03/07/2017, n. 112.

Nella sua stesura si è fatto riferimento ai principi di redazione presenti all'interno delle Linee

guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, e a criteri che permettono una migliore comunicazione e trasmissione di informazioni qualitative e quantitative:



LA STRUTTURA

La struttura del documento è stata definita a partire da quanto indicato all'interno delle *Linee Guida del Terzo Settore per la redazione del Bilancio Sociale*, e presenta sei principali ambiti:

1. Introduzione

1. Lettera del presidente

1. Nota metodologica

1.1. Identità

1.2. Governance

1.3. Le risorse umane

1.4. Le performance sociali

1.5. Le performance economiche

1.6. Obiettivi di miglioramento

I DESTINATARI

I destinatari principali di questo Bilancio Sociale sono gli stakeholder della Cooperativa. Il documento, a seguito della validazione in Cda e l'approvazione in Assemblea dei soci, verrà diffuso attraverso i principali canali di comunicazione di Prassi e Ricerca e pubblicato sul sito www.prassiericerca.it.

1. Identità

1.1 Chi è Prassi e Ricerca

Ragione sociale	Prassi e Ricerca cooperativa sociale ETS
Anno di costituzione	1979
Registro delle Imprese	C.C.I.A.A. di Roma n° 03786700587 REA n° 451777
P. IVA	01242191003
Codice fiscale	03786700587
Sede legale	Via Eleonora D'Arborea 12 3 00162 Roma <ul style="list-style-type: none">• Centro Attività <L'Astronave= - via Lorenzo il Magnifico 61/65 3 Roma• Centro <Penelope3= - via Lorenzo il Magnifico 61/65 - Roma• Nidi Familiari Castelli Romani• Punto Unico di Accesso socio-sanitario 3 via Tripolitania, 219 - Municipio II Roma• Punto Unico di Accesso socio-sanitario 3 Distretto Socio-Sanitario RM 6.2 3 Via San Francesco, 10 - Albano Laziale• Sportello Reddito di Cittadinanza 3 Distretto Socio-Sanitario RM 6.2 3 Via San Francesco, 10 - Albano Laziale• Comunità Educativa La Cordata 3 SPRAR MSNA Corbiolo 3 Bosco Chiesanuova (VR)• Centro AntiViolenza per Donne e Minori Penelope - Via della Pettinara 4 3 Viterbo• Casa Rifugio per Donne vittime di violenza e Minori 3 Fenice 3 Comune di Viterbo• C'entro In Famiglia 3 Via Bologna, 6 3 Albano Laziale• Servizio Tutela Minori 3 Via San Francesco, 10 Albano Laziale• Accoglienza Diffusa SAI GEA 3 4 Nuclei Abitativi 3 V Dipartimento Roma Capitale
Sedi operative	
Albi	Albo Regionale del Lazio delle Cooperative Sociali Sez. A n. 25/82 del 18/02/1997 Albo Cooperative a Mutualità Prevalente - Agenzia delle Entrate di Roma A 136033 del 30/03/2005
Registro	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore 3 Rep. n. 17446 del 21/03/2022

Enti e associazioni che svolgono attività in favore degli Immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. A/702/2011/RM	
Certificazioni	<p>Progettazione ed erogazione di servizi sociali di assistenza domiciliare educativa specialistica per disabili e minori, di assistenza domiciliare agli anziani, di gestione di asili nido e di nidi familiari - Tagesmutter. Progettazione e gestione di servizi per la tutela di minori e adolescenti, affidamento familiare, servizi rivolti alle famiglie e alle donne in difficoltà, spazio neutro, segretariato sociale e attivazione di reti territoriali</p> <p>ISO 9001:2015 n. 16733 A - CERMET Kiwa Italia</p> <p>Gestione di asili nido e progetti educativi innovativi: Tagesmutter. UNI EN ISO 11034:2003 n. ACVPR 731 - CERMET Kiwa Italia</p> <p>Progettazione ed erogazione di servizi per l'apprendimento relativi all'istruzione e alla formazione non formale. ISO 21001:2018 n. 16733 3 OE - CERMET Kiwa Italia</p> <p>Sistema di gestione per la parità di Genere ed il miglioramento continuo dell'equità lavorativa, il benessere e le prestazioni aziendali UNI/PdR 125:2022 - Dasa-Rägister</p>
Ente accreditato presso	<p>Registro Unico Cittadino di Roma Capitale: Registri municipali per la gestione dei servizi alla persona disabile, anziana e ai minori con famiglie in difficoltà - Municipi I / II / III / IV di Roma Capitale</p> <p>Registro Unico Cittadino di Roma Capitale: Area Adulti -integrazione sociale per persone straniere e nomadi -contrasto alla marginalità sociale -sostegno sociale a persone con gravi fragilità sanitarie</p> <p>Registro dei Soggetti Gestori dei Servizi di Assistenza alla Persona del Distretto Sociosanitario RM 6.2</p> <p>Consorzio Valle del Tevere,_Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali: Registro dei Soggetti Gestori dei Servizi alla Persona per l'assistenza domiciliare</p>

1.2 La storia

Il **21 dicembre 1979** nasce la cooperativa Prassi e Ricerca a.r.l., fondata da un gruppo di studenti, tirocinanti e volontari, insieme con un nucleo del personale del DSM di Torre Spaccata. La prima sede è presso la casa di una socia nell'VIII Circoscrizione di Roma (attuale VII Municipio), poiché le socie e i soci fondatori sono quasi tutti residenti in questo territorio e operano nel servizio DSM. Nel corso del loro volontariato hanno osservato e confermato con una ricerca che gli elevati indici di disagio mentale e criminalità minorile possono essere ricondotti all'alto tasso di migrazione da altre regioni e dal repentino inurbamento dell'area, priva di senso di comunità e quindi di appartenenza. Prassi e Ricerca è nata dalla spinta di uno psichiatra d'ispirazione basagliana, con l'idea di creare lavoro per i soci. Unendo la teoria e la pratica ha strutturato nuovi modelli di intervento sperimentali per la prevenzione e la cura del disagio psichico minorile e adulto. È animata da una forte propensione

ideale verso la solidarietà, il mutualismo e l'inclusione, con la volontà di porsi al servizio della cittadinanza tutta.

Al fine di concretizzare questi principi, sin dalla nascita, lavora in stretta collaborazione con altre cooperative attive nel Municipio, dando origine a un coordinamento territoriale con l'intento di sviluppare una forma di co-progettazione tra pubblico e privato, quando la co-progettazione non era ancora stata messa a sistema.

I contesti di intervento della Cooperativa, durante i primi anni di vita, sono: la scuola, la famiglia e l'ambiente di lavoro. Il target a cui si rivolge è costituito da: infanzia; disagio mentale; famiglia e disabilità. L'attività iniziale si concentra, quindi, su due principali ambiti: 1. Animazione territoriale in centri estivi e laboratori ricreativo-espressivi per minori; 2. Soggiorni estivi per pazienti del DSM e disabili. Gli obiettivi hanno un carattere duplicemente teorico e pratico: infatti, da un lato, insistono sullo studio e sulla verifica dei bisogni territoriali mediante ricerche epidemiologiche e sociologiche, dall'altro mirano alla prevenzione del disagio minorile, all'erogazione di corsi di formazione e alla consulenza verso altre strutture organizzate del territorio.

A partire dal 1981 i soci fondatori escono dalla compagine sociale, lasciando il posto a nuovi soci che nel periodo si sono impegnati nelle attività.

Nel 1984, grazie all'iscrizione in un registro istituito dal comune di Roma per l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare alle persone con disabilità, cambia il territorio di riferimento per gli interventi della Cooperativa, passando dall'VIII Circoscrizione alla III (attuale II Municipio). Nel giugno del 1985 inizia l'attività di assistenza domiciliare e alcune socie, già impegnate nel servizio, si occupano anche della gestione amministrativa, del coordinamento, della rappresentanza sociale e dei rapporti con i servizi e i destinatari.

Nel frattempo, grazie all'ingresso nella Cooperativa di alcuni soci residenti nel Frusinate, si stringe una collaborazione periodica con il comune di Frosinone, al fine di attivare laboratori ricreativo-espressivi integrati per minori con l'obiettivo di prevenire il rischio di disagio psico-sociale.

Nel 1987 inizia il servizio di assistenza domiciliare per persone con disabilità e il servizio sociale minori del comune di Veroli (FR).

L'8 novembre 1991 viene approvata la legge quadro 381/1991 che sancisce la nascita delle Cooperative Sociali. Poco dopo, Prassi e Ricerca apporta la prima modifica allo statuto per adeguarlo alla nuova legge nazionale. Successivamente il Consiglio di amministrazione decide di regolarizzare le posizioni contributive dei soci a loro tutela e per consolidare il posizionamento della Cooperativa. Nell'agosto 1992 la Cooperativa, tramite la partecipazione a una gara d'appalto con criteri europei, ottiene la gestione del servizio domiciliare per disabili, anziani, minori e pazienti psichiatrici, animazione nei centri sociali per anziani, presso il comune di Frosinone. In questo periodo, l'incremento del numero dei soci e del fatturato comporta la riorganizzazione delle funzioni gestionali e amministrative.

Nel 1993 Prassi e Ricerca apre un nuovo settore di attività: un asilo nido nel comune di Campagnano di Roma.

Nel 1994 costituisce il consorzio Arke', con partner del terzo settore, per l'acquisizione e la gestione di servizi "a retta" di un centro residenziale a Casalecchio di Reno (BO) e 3 centri semiresidenziali per disabili e pazienti psichiatrici a Bologna, in convenzione con le ASL locali.

Nel 1997, inizia a Roma il servizio educativo domiciliare per minori a rischio, e insieme ad altre imprese sociali romane fonda l'Associazione di Imprese Sociali Città Visibile onlus, con l'intento di sviluppare innovazione in campo sociale e di rendere visibile la cultura della cooperazione sociale, promuovendo iniziative culturali, progetti di formazione e favorendo la partecipazione delle associate a sperimentazioni di reti sociali. L'Associazione realizzerà **nel 2002** il Progetto di Comunicazione Sociale <Rete Penelope>, con l'apertura di sportelli territoriali in rete tra loro, per l'informazione e l'orientamento dei cittadini alla fruizione dei servizi territoriali.

Nel 2001 apre la Ludoteca del Consorzio Aipes nel comune di Isola Liri (FR).

Nel 2003 apre il Centro <Sportello Penelope> per informazioni e orientamento ai cittadini sul territorio.

Nel 2006 inizia l'attività dello <Sportello informa famiglia>, nel comune di Velletri (RM) e nel 2007 nel comune di Albano laziale (RM).

Nell'ottobre 2008 si aggiudica la gestione del servizio <Strad@facendo>, per la tutela di minori e adolescenti, affidamento familiare e antipedofilia, nel comune di Albano Laziale (RM).

Nel 2009, dopo la progettazione e la realizzazione di un corso regionale di qualificazione professionale per Assistenti Materne, la Cooperativa apre il servizio di Nido Familiare-Tagesmutter, con il finanziamento regionale e delle famiglie, nei Castelli romani e nei Municipi V e VI di Roma Capitale.

Nel 2011 Prassi e Ricerca aderisce all'Associazione Nazionale DoMuS di Trento, nata dalla volontà di sostenere e promuovere anche in Italia l'esperienza delle Tagesmutter/Madri di giorno, così come conosciuta nel contesto europeo, cui aderiscono 39 Organizzazioni del territorio nazionale. La presidente della Cooperativa Prassi e Ricerca Antonella Panetta è stata membro del Direttivo dell'Associazione.

Nel 2012 è stata inserita nella rete degli Enti Selezionati per la sperimentazione su scala nazionale dello Standard Family Audit, finanziata dal Ministero dell'Integrazione con delega alla Famiglia, e della Provincia Autonoma di Trento, strumento di management che consente alle organizzazioni di sviluppare e ottimizzare i sistemi di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa. Il progetto prevede la partecipazione di tutte le socie e i soci per creare modelli organizzativi basati sull'identificazione del benessere e del bilanciamento dei tempi di vita e di lavoro.

Nel 2013, grazie alla collaborazione instauratasi con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale, ha promosso e aderito al Protection Network 3 Rete permanente per la tutela dell'infanzia e della donna, promossa dall'Assessorato Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale. La Cooperativa ha collaborato con i Servizi sociali di Albano Laziale alla stesura e ha sottoscritto il <Protocollo per l'adozione di interventi coordinati di prevenzione e intervento nei casi di maltrattamento e abuso all'infanzia>, il cui modello è stato recepito come buona prassi dalla Giunta Regionale del Lazio nel novembre 2013 con DGR n. 395.

Il Protocollo impegna le istituzioni e gli organismi firmatari a lavorare in rete per la tutela sociale dei minori e delle famiglie, per il loro sostegno psicologico e ad assicurare tutela legale e tecnica ai minori che subiscono maltrattamenti o abusi, condividendo le prassi di intervento, con l'obiettivo di creare nelle comunità locali un contesto di <controllo diffuso> rispetto al fenomeno della violenza.

Nel 2014 avvia il progetto <Woman At Work>, con l'obiettivo di creare opportunità di reinserimento lavorativo per donne sole con figli.

Nel 2016, attraverso il progetto <Protection Network: rete territoriale permanente per la legalità e una cittadinanza responsabile>, svolge attività di sensibilizzazione nelle scuole del comune di Albano Laziale (RM) per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.

Nel 2017 inizia il progetto S.P.R.A.R. per Minori Stranieri Non Accompagnati - MSNA nel comune di Bosco Chiesanuova (VR) e nel 2021 ne conferma la prosecuzione.

Nel 2018 inizia la gestione del Centro Antiviolenza per donne e minori <Federica Mangiapelo> nel comune di Anguillara Sabazia (RM).

Dal 2018 avvia progetti di Inclusione Sociale finanziati dalla Regione Lazio su FSE, con <Valli a includere> - servizio di presa in carico, orientamento e accompagnamento rivolta a giovani 18-29 anni, in condizione di difficoltà socioeconomiche, anche migranti, e nel **2019** con il progetto <Includiamole> per l'empowerment e l'inserimento lavorativo di donne uscite da percorsi di violenza.

Nel 2018 entra a far parte dei Soci di <NOIDONNE>, che nel panorama editoriale italiano ed europeo rappresenta un raro esempio di continuità, raccontando dal 1944 - con espressioni professionali di alto livello, attenzione al contesto culturale e politico nazionale e internazionale le attività, le conquiste, i pensieri e i movimenti delle donne. Lo sguardo di genere sulla realtà, attraverso le sue molteplici sfaccettature, è la scelta di campo che ha sempre scandito un percorso giornalistico scritto da donne.

<http://www.noidonne.org/>

Dal mese di gennaio 2019 aderisce alla Rete REAMA - Rete Per l'Empowerment e l'Auto Mutuo Aiuto, che nasce dall'impegno della Fondazione Pangea Onlus (www.pangeaonlus.org) nel voler mettere assieme le tante realtà che negli anni hanno collaborato in sinergia, per costruire una rete per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne e di quella assistita e subita dai minori.

<https://www.reamanetwork.org/>.

A ottobre 2019 adotta un proprio Codice di Comportamento e di procedure per la tutela di bambini, bambine e adolescenti.

Il 18 Dicembre 2023 si riunisce l'Assemblea modificando la denominazione dell'Ente da "Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca - Onlus" in "Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca - ETS".



1984

Convenzione con il Comune di Frosinone Servizi a favore di minori con disagio psichico

1980

Centro Estivo - ex VIII Municipio

1987

Accreditamento ed erogazione Servizio di Assistenza Domiciliare Persone con Disabilità e Minori - Comune di Veroli

Approvazione Legge 381/1991



1997

Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Minori a Rischio - ex III Municipio

2009

Nido Familiare Tagesmutter - Castelli Romani - V e VI Municipio



2018

Centro Antiviolenza Federica Mangiapelo - Comune di Anguillara Sabazia

Progetto di inclusione sociale rivolto a giovani in difficoltà Valli a... Includere

2016

Protection Network Rete permanente per la tutela dell'infanzia e della donna

2003

Apertura Sportello di Penelepe, sportello di informazione ed orientamento al cittadino in rete con Città Visibile

1993

Asilo Nido - Comune di Campagnano di Roma

1979

Fondazione della Cooperativa Prassi e Ricerca A.R.L.

Ambito di intervento Disagio psichico minori e adulti - ex VIII Municipio

Accreditamento ed erogazione Servizio di Assistenza Domiciliare Persone con Disabilità SAISH - ex III Municipio

1985

Soggiorno Pazienti psichiatrici - ex VIII Municipio

Laboratori Disabili Psichici - ex III Municipio

1981



1991



1991

Nascita delle Cooperative Sociali

1992

Incremento del numero soci e fatturato Riorganizzazione delle funzioni gestionali e amministrative

Apertura prima Ludoteca AIPES - Comune di Isola Liri (FR)

Accreditamento ed erogazione Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani SAISA - ex III Municipio

2001

Acquisizione e gestione Centro Residenziale - Comune di Casalecchio di Reno e di 3 Centri semi-residenziali - Comune di Bologna

StradaFacendo Servizio Tutela minori e adolescent Affidamento familiare e antipedofilia - Comune di Albano Laziale

1994



2008

Woman at Work progetto per l'inserimento lavorativo di donne sole con figli

2014

SPRAR MSNA - Comune di Bosco Chiesanuova

2017



2020

Primo Bilancio Sociale

1.3 I valori, i principi e la mission

LA MISSION

La missione della Cooperativa Prassi e Ricerca consiste nella promozione e valorizzazione della persona e della famiglia, nella formazione ed educazione alla socialità, nella prevenzione dei fattori del disagio sociale, nonché nella rimozione e riduzione delle condizioni che ostacolano la piena partecipazione alla vita sociale attraverso servizi rivolti a famiglie, bambini, donne, giovani, disabili, anziani, immigrati e in generale a tutti i cittadini in stato di disagio e a rischio di esclusione sociale.

LA VISION

Alla base dell'azione c'è la convinzione che il sociale, per uscire dalla marginalità, debba collegarsi e contaminarsi con altre realtà del mondo della formazione, della cultura, delle politiche attive del lavoro, della legalità: fare rete, poiché solo così possono essere raccolti risultati concreti.

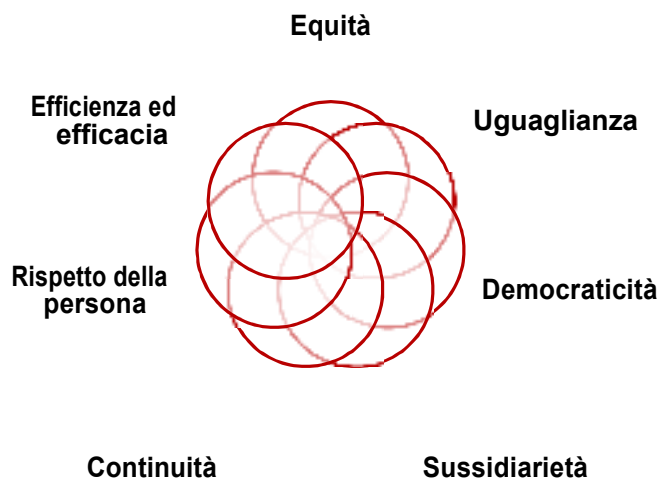
Le parole chiave che descrivono la Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca ETS



Tagcloud realizzato in modo partecipato con soci e socie della cooperativa durante un'attività di coinvolgimento nel 2021. (Numero di risposte: 20/41 soci e socie)

I PRINCIPI

I principi fondamentali alla base dei servizi erogati dalla Cooperativa sono:



Fin dalla costituzione, la Cooperativa ispira il proprio agire quotidiano sui 7 principi cooperativi, sanciti nel 1995 dall'Alleanza Cooperativa Internazionale, l'organizzazione di rappresentanza delle cooperative a livello internazionale:

1° Principio: Adesione libera e volontaria	Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone in grado di utilizzarne i servizi offerti e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.
2° Principio: Controllo democratico da parte dei soci	Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci, che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.
3° Principio: Partecipazione economica dei soci	I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è, di norma, proprietà comune della cooperativa. I soci, di norma, percepiscono un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci destinano gli utili ad alcuni o a tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando delle riserve, parte delle quali dovrebbero essere indivisibili; erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.
4° Principio: Autonomia e indipendenza	Le cooperative sono organizzazioni autonome, di mutua assistenza, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi) o ottengano capitale da fonti esterne, sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.
5° Principio: Educazione, formazione e informazione	Le cooperative s'impegnano a formare i propri soci, i rappresentanti eletti e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative attuano campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla natura e i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione tra cooperative	Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali e internazionali.
7° Principio: Interesse verso la comunità	Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità, attraverso politiche approvate dai propri soci.

1.4 Il contesto di riferimento

Il dialogo tra i cittadini liberamente organizzati e le istituzioni, al di là delle differenti caratterizzazioni che questo fenomeno ha assunto nel tempo, non si è mai fermato. Oggi la necessità di ancorare l'approccio della co-progettazione al dettato costituzionale è un tema al centro dell'interlocuzione con il governo per la costruzione del nuovo Codice del Terzo settore. L'art. 55 riconosce il valore del Terzo settore per quello che è il suo apporto caratteristico: l'iniziativa volontaria e organizzata dei cittadini nella costruzione di progresso sociale nelle proprie comunità. Se da un lato quindi si tenta di dare centralità e decisionalità al Terzo settore, dall'altro ci sono ancora alcuni aspetti su cui lavorare e che possono impattare sui risultati degli interventi che agiamo.

Una riflessione riguarda il valore che viene dato alla dimensione finanziaria di un intervento, progetto o programma, trascurando o sottovalutando le dimensioni sociali e ambientali (il benessere delle persone e delle comunità, il capitale sociale, le risorse ambientali, etc.). Nei bandi per gli appalti di servizi sociali, l'analisi è appiattita sugli output e sul valore finanziario da minimizzare.

<Il rischio è che al sistema degli interventi e servizi alla persona sia attribuita esclusivamente una funzione assistenziale, sostenuta da risorse scarse, una funzione marginale, di gestione passiva delle condizioni più drammatiche in termini di povertà, di non autosufficienza o di disabilità grave, senza alcuna illusione di recuperare e integrare realmente queste aree di popolazione> (Siza 2012).

Al contrario, **misurare il valore sociale permette di fare emergere ciò che il prezzo di un servizio non riesce a cogliere**, e quindi di prendere decisioni di investimento più complete. La sfida per adeguare l'agire cooperativo al contesto attuale comporta uno sforzo verso l'innovazione sociale, ovvero verso:

- una lettura adeguata dei nuovi bisogni o una ricerca di nuove soluzioni a vecchi bisogni
- la sperimentazione di nuovi paradigmi (es. multiculturalismo, inclusione vs assistenza, invecchiamento attivo, nuove tecnologie)
- l'avanzamento di nuovi attori e nuove forme di governance per affrontare il tema della sostenibilità delle politiche di welfare
- l'introduzione di nuovi processi produttivi e organizzativi
- l'attenzione crescente verso l'efficacia e la qualità degli interventi e della soddisfazione dei beneficiari cittadini/e che vivono condizioni di vulnerabilità.

Le Regioni in cui Prassi e Ricerca ha operato nel 2023 sono Lazio e Veneto.



In particolare, nella Regione Lazio:



A map of the Lazio region in Italy, centered on Rome. The map is overlaid with a dark red background that contains text boxes listing services. Dashed lines connect these text boxes to specific locations on the map: Viterbo, Roma, Castelli Romani, and Albano Laziale. The services listed include:

- VITERBO**
 - CENTRO ANTIVIOLENZA "PENELOPE"
 - CASA RIFUGIO "LA FENICE"
- ROMA**
 - S.A.I.S.H.
 - S.A.I.S.A.
 - S.I.S.M.I.F.
 - HOME CARE PREMIUM
 - HOUSING SOCIALE DISAGIO PSICHICO
 - SAI Gea
 - CENTRO PENELOPE 3
 - P.U.A. II MUNICIPIO
- CASTELLI ROMANI**
 - SERVIZIO NIDO FAMILIARE - TAGESMUTTER
 - SERVIZIO TUTELA MINORI
 - SERVIZIO INTEGRATO P.E.G.
 - CENTRO FAMIGLIA
 - PROGRAMMA P.I.P.P.I.
 - P.U.A. DISTRETTO 6.2
 - SPORTELLO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ
- ALBANO LAZIALE**
 - (No specific services listed for this location in the provided text)

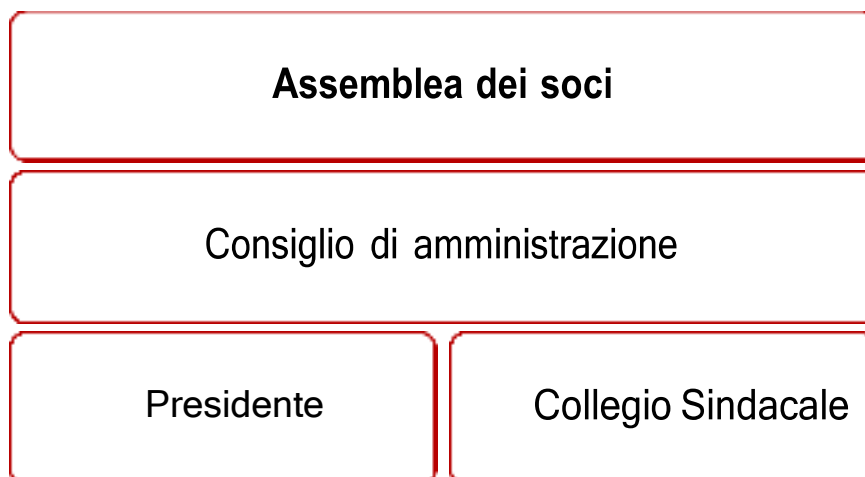
2. La governance

2.1 Gli organi di governo e controllo

Lo Statuto prevede la gestione collegiale della cooperativa attraverso un consiglio di amministrazione composto da minimo 3 membri.

Il Consiglio di amministrazione è nominato democraticamente dall'assemblea dei Soci e lo stesso consiglio elegge il presidente tra i suoi componenti.

In riferimento allo Statuto, art. 20, sono organi della Cooperativa:



I compiti e i ruoli dei diversi organi di governo sono svolti in riferimento agli art. statutari dal 21 al 34.

Consiglio di amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Galasso

Vice presidente del Consiglio di Amministrazione

Maurizio Isidori

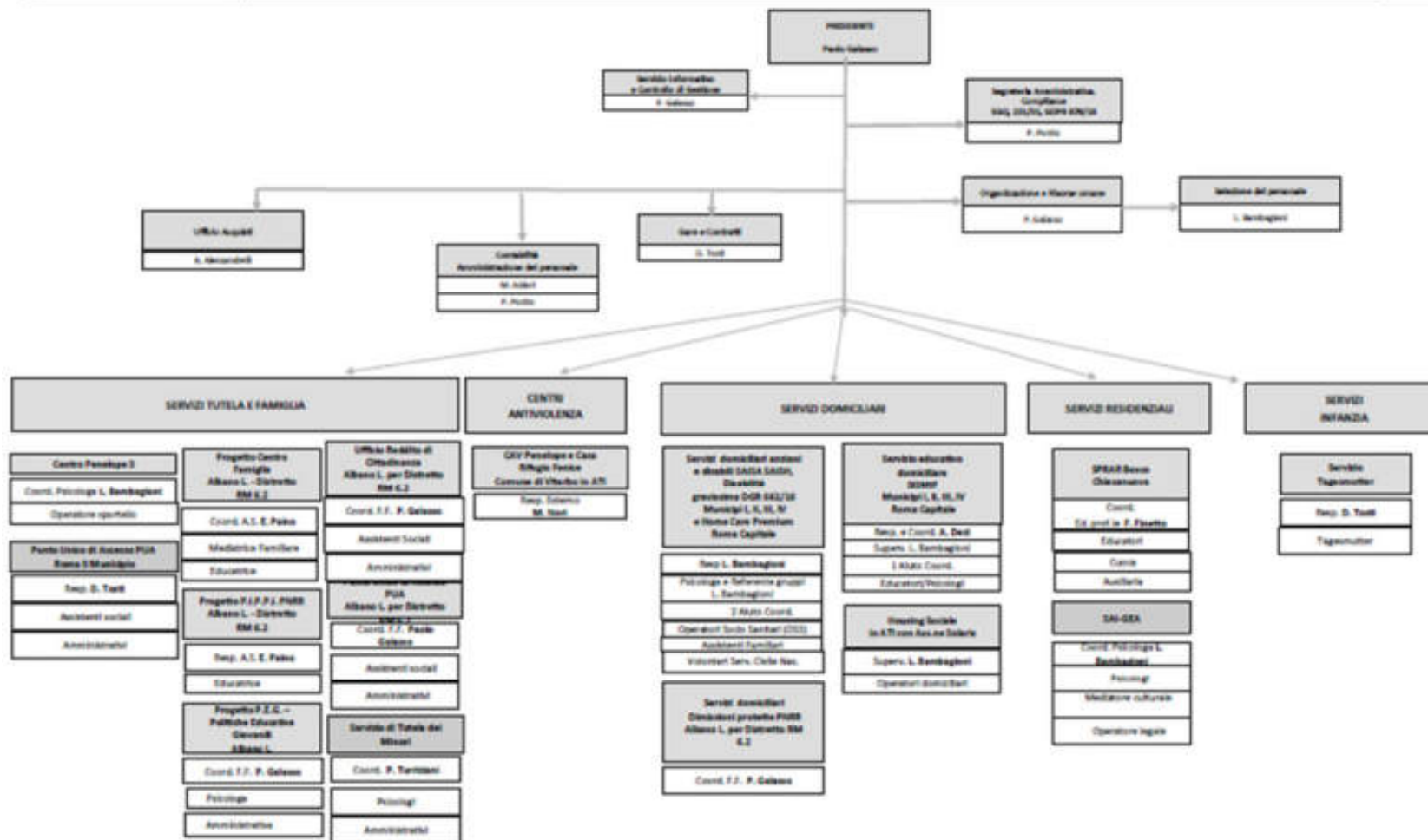
Consigliere

Arianna Alessandrelli

2.2 Il sistema organizzativo

Prassi e Ricerca ha sviluppato nel corso degli anni una struttura organizzativa degli organi e delle funzioni ben precisa, dando valore alle diverse aree della Cooperativa.

Tale strutturazione garantisce lo svolgimento dei servizi e interventi offerti in linea con il processo di gestione, verifica e controllo della qualità.



Codice Etico e organismo di vigilanza D.lgs. n. 231/2001

Nel 2017 il Consiglio di amministrazione approva il **Codice Etico e di comportamento** e il Modello Organizzativo Gestionale per la prevenzione, il trattamento e la sanzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001 e nomina l'Organismo di Valutazione monocratico.

Il Modello 231 consiste in un complesso di valori, regole, strumenti e condotte, funzionali a dotare la Cooperativa di un efficace sistema organizzativo e di gestione che individui e riduca al minimo i rischi di commissione di reati. Il Modello Organizzativo 231 e delle relative procedure è valido e vincolante per la Cooperativa e per tutti coloro che vi prestano la propria attività. Oltre a prevedere una mappatura dei rischi ipotizzabili, prevede la predisposizione di un Codice Etico e l'individuazione di protocolli organizzativi, definisce un sistema sanzionatorio e individua un Organismo di Vigilanza volto a garantire l'effettiva ed efficace attuazione del Modello. Il Modello Organizzativo è stato adeguato alle recenti norme riguardanti i reati tributari (Legge n. 157/2019).

L'OdV è composto da un componente nominato dal C.d.A., resta in carica per due anni, può essere rinominato e agisce secondo quanto presente all'interno del **<Regolamento di funzionamento dell'Organismo di vigilanza Monocratico>**.

L'OdV può essere informato mediante apposite comunicazioni da parte dei soci, collaboratori, consulenti, fornitori della Cooperativa, nonché da parte degli utenti, in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità societarie ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Per tali comunicazioni è attivata casella e-mail dedicata all'OdV: odv_231.01@prassiericerca.com.

Codice di comportamento per la tutela di bambini, bambine e degli adolescenti

In coerenza con la propria vocazione, esperienza e visione, il C.d.A. di Prassi e Ricerca nell'ottobre 2019 ha deciso di dotarsi di un Codice di Comportamento e di procedure per la tutela di bambini, bambine e adolescenti, con lo scopo di proteggere da ogni forma di maltrattamento e abuso i minori direttamente o indirettamente coinvolti dai servizi, dalle attività e dai progetti della Cooperativa.

La Cooperativa intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi, considerando che ogni bambino deve essere trattato con dignità e come un essere umano unico e prezioso, con personalità individuale, bisogni specifici, interessi e riservatezza, con rispetto del suo diritto alla partecipazione.

Il Codice di comportamento, parte integrante del Codice Etico, si applica:

- al Presidente, al Vicepresidente e a tutti i Soci
- al personale della Cooperativa, dipendente e non dipendente, assunto con contratto di qualsivoglia natura
- a tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti e le attività della Cooperativa
- al personale e ai rappresentanti di soggetti partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con la Cooperativa, che implicino contatti diretti con bambini, bambine o adolescenti.

Responsabile del Sistema di Segnalazione è la dr.ssa Simonetta

Labella. E-mail: policy_tutelabambini@prassiericerca.com.

Il Sistema integrato di gestione per la Qualità

UNI EN ISO 9001:2015

Dal 2006 Prassi e Ricerca ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, nel seguente campo di applicazione: **"Progettazione ed erogazione di servizi sociali di assistenza domiciliare educativa specialistica per disabili e minori, di assistenza domiciliare agli anziani, di gestione di asili nido e di nidi familiari-Tagesmutter. Progettazione e gestione di servizi per la tutela di minori ed adolescenti, affidamento familiare, servizi rivolti alle famiglie e alle donne in difficoltà, spazio neutro, segretariato sociale ed attivazione di reti territoriali"** (Kiwa Cermet Italia Spa n. 16733).

UNI EN ISO 11034:2003

Dal 2012 ottiene la certificazione del proprio Sistema per la gestione della qualità dei Servizi Educativi all'infanzia per il seguente campo di applicazione: **<Gestione di asili nido e progetti educativi innovativi: Tagesmutter>** (Kiwa Cermet Italia Spa n. 182 IT).

UNI EN ISO 21001:2018

Nel 2016 ottiene la certificazione del proprio Sistema per la gestione della qualità per il seguente campo di applicazione: **<Progettazione ed erogazione di servizi per l'apprendimento relativi all'istruzione e alla formazione non formale>** (Kiwa Cermet Italia Spa n. 6268LMS IT).

UNI/PdR 125:2022

Nel 2023 ottiene la certificazione del proprio Sistema di gestione per la parità di Genere ed il miglioramento continuo dell'equità lavorativa, il benessere e le prestazioni aziendali (Dasa-Rägister S.p.A.n. IPDR-0823-01).

Autorizzazione a organizzare eventi per la formazione continua degli assistenti sociali

Autorizzazione da parte del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS) all'organizzazione di eventi per la formazione continua degli Assistenti sociali in data 23/07/2016 Prot. n. 3273/2016 3 ID 497.

2.3 La base sociale

I soci per Prassi e Ricerca costituiscono l'anima della Cooperativa. Fin dalla nascita e per la sua natura, la figura del socio ha rappresentato il perno della sua crescita.

I soci lavoratori nel 2023 sono stati 41.

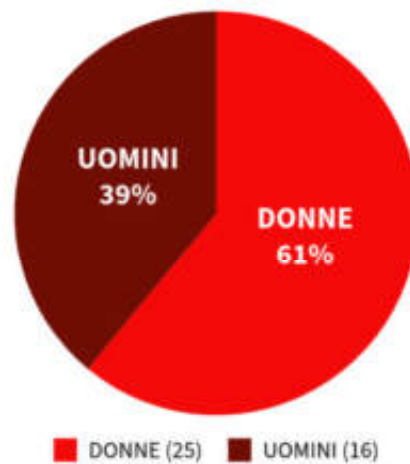
La quota di partecipazione è di **1.575** euro.

Al 31 dicembre 2023 il Capitale sociale ammonta a **61.425,00** euro.

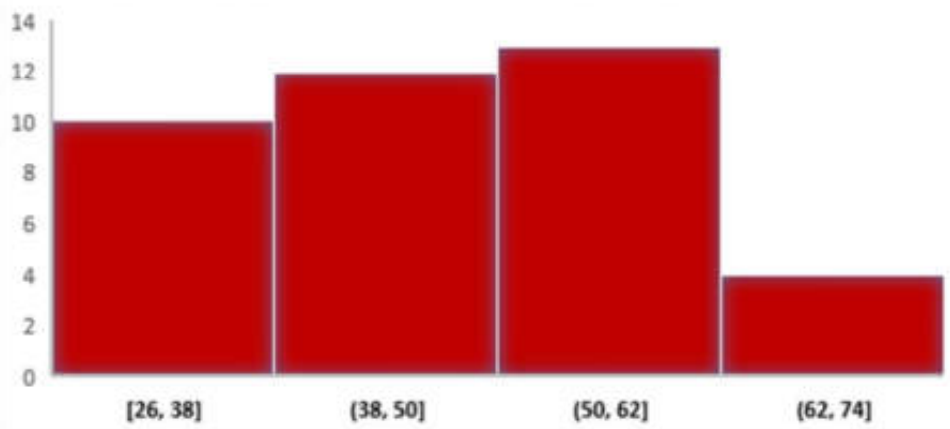
I soci lavoratori intervengono attivamente nella vita della Cooperativa attraverso la partecipazione ad assemblee, riunioni e incontri di approfondimento, giornate di studio, momenti sociali di condivisione. Usufruiscono, inoltre, di specifici benefit, che annualmente la Cooperativa pianifica e promuove. La base sociale della Cooperativa ha una struttura solida e caratterizzata dalla continuità negli anni. Infatti, circa il 30% è socio da più di 20 anni, a dimostrazione del valore dato da Prassi e Ricerca alla figura del socio e ai valori cooperativistici. La maggior parte dei soci svolge la mansione di Operatore Domiciliare, evocando ancora una volta la matrice primaria della Cooperativa.

41 SOCI: 25 DONNE E 16 UOMINI

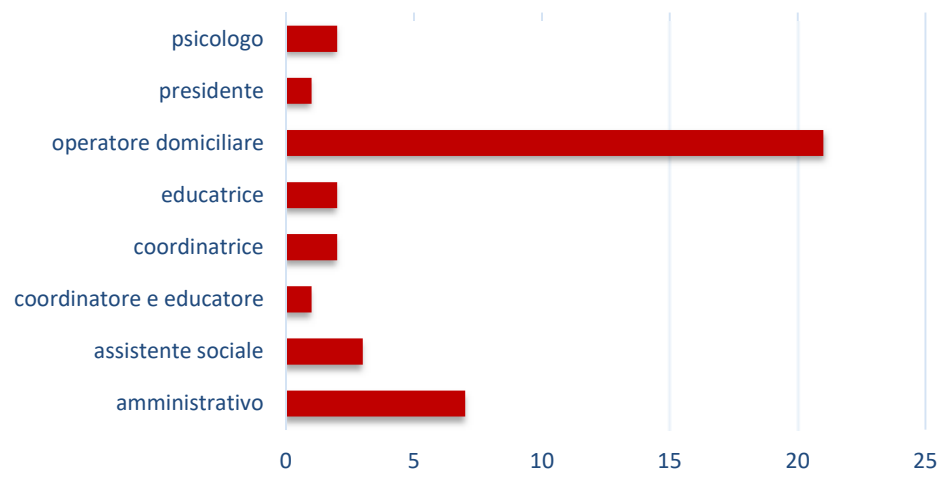
DISTRIBUZIONE DI SOCI PER GENERE



DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER CLASSI DI ETÀ



DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER MANSIONI



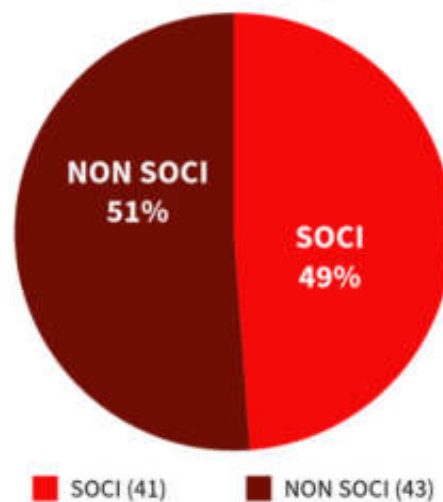
3. Le risorse umane

3.1 Occupazione

Gli occupati nel 2023 sono stati 84: 41 soci e 43 non soci.

OCCUPATI 2023: 84

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE LAVORATRICE: SOCI/NON SOCI



3.2 Gli stakeholder

Con il termine stakeholder, ovvero “portatori di interesse”, si indicano le principali categorie di soggetti che detengono un interesse in un'organizzazione, poiché sono influenzati dalla sua attività o perché possono influenzarla attraverso il loro operato: soci, utenti, lavoratori, partner, collaboratori, fornitori, committenti, enti pubblici, associazioni e comunità. La mappa degli stakeholder, qui riportata, rappresenta la “fotografia” dei portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di interesse di ciascuno di loro.



3.3 Salute e sicurezza

Dal 1995 ai sensi del D. Lgs. 626/1994 istituisce il Servizio di Prevenzione e Protezione per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, curando la formazione e l'informazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione, organizzando la vigilanza sanitaria per la certificazione dell'idoneità alla mansione, redigendo e aggiornando i documenti per la valutazione dei rischi sul lavoro per tutti i servizi.

Responsabile: Paolo Galasso.

Nel luglio 2005 redige il primo Documento per la Sicurezza previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., provvedendo alla nomina dei responsabili, degli incaricati e alle relative comunicazioni agli utenti dei servizi in gestione, curandone l'aggiornamento periodico. Titolare del trattamento dei dati è il rappresentante legale.

Per i servizi che prevedono la somministrazione dei pasti attua le procedure previste per l'individuazione dei rischi di contaminazione microbiologica attraverso l'analisi e il controllo dei fattori di rischio (HACCP), e la predisposizione del manuale di corretta prassi igienica.

3.4 Politiche per le Pari Opportunità

Le strategie della Cooperativa sono indirizzate alle pari opportunità tra donne e uomini, sia per quanto riguarda l'inserimento lavorativo che per le politiche volte a garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Pari opportunità e Conciliazione	
2018	Nel panorama editoriale italiano ed europeo <NOIDONNE> rappresenta un raro esempio di continuità editoriale che dal 1944 racconta - con espressioni professionali di alto livello e con attenzione al contesto culturale e politico nazionale ed internazionale - le attività, le conquiste, i pensieri e i movimenti delle donne. Lo sguardo di genere sulla realtà, attraverso le sue molteplici sfaccettature, è la scelta di campo che ha sempre scandito un percorso giornalistico scritto da donne.
2016-2017	Formazione e attività nelle scuole sul tema dell'amore responsabile e la prevenzione alla violenza di genere: <Protection Network: Rete territoriale permanente per la legalità ed una cittadinanza responsabile> - Comune di Albano Laziale.
2014-2016	<Woman at Work> Creare opportunità di reinserimento lavorativo a donne sole con figli - Regione Lazio.
2015-2016	Penelope <Work and Care> finanziato dalla Regione Lazio.
2012-2014	<Training Inn Conciliare> Flexicurity 3 in ATI con la SIDIM s.r.l. - Regione Lazio.
2012-2016	Adesione alla sperimentazione nazionale del marchio <Family Audit>, promossa dal Ministero dell'Integrazione e della Famiglia e dalla provincia di Trento. Nel 2016 ottiene il Certificato Family Audit Executive n. 5da
2023	Introduzione del sistema di gestione per la parità di Genere ed il miglioramento continuo dell'equità lavorativa, il benessere e le prestazioni aziendali ed acquisizione della certificazione UNI/PdR 125:2022

4. Le performance sociali

4.1 Gli ambiti d'intervento

I principali ambiti di intervento in cui la Cooperativa opera sono:



4.2 I Servizi attivi nel 2023

22
servizi e progetti attivi nel 2023

13 servizi
7 progetti
2 progetti di Servizio Civile Universale

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI PER AREE



A) Area Anziani

Figure professionali Servizi Anziani



1. Assistenza e l'Integrazione Sociale domiciliare della Persona Anziana (S.A.I.S.A.) nei Municipi I, II, III e IV di Roma Capitale	Coordinatrice	Assistente Sociale e Tecnico dei Servizi sociali	1
	Psicologa/Supervisione	Psicologa	1
	Aiuto Coordinatori	Psicologo	1
	Operatori	Operatori Socio Sanitari (OSS) Assistenti Familiari	50
		Volontari Servizio Civile Nazionali	1
Totale			54

Mapa Stakeholder Servizi Anziani

Enti Istituzionali

MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

MUNICIPIO ROMA I - MUNICIPIO ROMA II - MUNICIPIO ROMA III - MUNICIPIO ROMA IV - ASL RM 1 - SERVIZI SOCIALI MUNICIPALI - CENTRO DI SALUTE MENTALE ASL RM 1 Via Boemondo e Via Sabrata - TSMREE di Via Boemondo - CONSULTORI Via dei Frentani e Via Boemondo - CAD (centro di assistenza domiciliare sanitaria) di Via dei Frentani

Enti Certificatori e Albi

Accreditamento presso Registro Unico Cittadino di Roma e nei Registri municipali per la gestione dei servizi alla persona disabile, anziani e ai minori con famiglie in difficoltà - Municipi I / II / III / IV Provincia autonoma di TRENTO Percorso di certificazione Family Audit
Kwa Cemet Italia Spa Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 campo di applicazione: Progettazione ed erogazione di servizi sociali di assistenza domiciliare educativa specialistica per disabili e minori, di assistenza domiciliare agli anziani.

Equipe

MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

Esperta gestione servizi assistenza anziani e disabili - Psicologa - Assistente Sociale e Tecnico dei Servizi sociali - Operatori Socio Sanitari (OSS) - Assistenti Familiari - Volontari Servizio Civile Nazionali



Enti di formazione

Università ROMA 3 - Facoltà di Servizio Sociale Formazione e tutoring per i tirocini post laurea per la figura professionale dell'assistente sociale - Università LUMSA - Roma Formazione e tutoring per i tirocini post laurea per la figura professionale dello psicologo - Università di Roma LA SAPIENZA Facoltà di Medicina e Psicologia - Università telematica NICOLÒ CUSANO privata - parificata

Rete di prossimità

MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

Ass. ONLUS La Maison - Coop soc FAI - Coop soc Integra 2007 - Coop soc SAN SATURNINO - Associazione NATURA per TUTTI "La fattoria degli animali" - Coop soc AREA SOCIALE - Coop soc EUROPE CONSULTING - Coop soc AGRICOLTURA NUOVA - Coop soc OLTRE onlus - Coop soc IL BRUTTO ANATROCCOLO onlus - Coop soc NUOVE RISPOSTE onlus - Coop integrata LIBERA.MENTE - Libreria caffè LO YETI - Coop soc IL PICCOLO PRINCIPE - Associazione di familiari SOLARIS onlus - Parrocchia S. IPPOLITO MARTIRE - Impresa sociale BORGHI ARTISTICI - USP Roma Piscina Fulvio Bernardini associazione sportiva - PISCINE ACQUE ALBULE TERME DI ROMA - Tivoli, ASD ATLETICO SAN LORENZO - Agriturismo POGGIO DEL SOLE (TR)

Servizi in favore di persone Anziane attivi nel 2023

Servizio Domiciliare per l'Assistenza e l'Integrazione Sociale di persone anziana (S.A.I.S.A.) nei Municipi I / II / III e IV

Il Servizio SAISA è un servizio rivolto a persone anziane con patologie degenerative, anche in dimissione protetta dagli ospedali, che necessitano di aiuto e sostegno nell'ambito dell'autosufficienza, per: acquisto di generi di prima necessità, preparazione dei pasti, sostegno alla deambulazione, accompagnamento per visite mediche o passeggiate. L'obiettivo del servizio è di sostenerle nel loro ambiente di vita, evitare l'istituzionalizzazione, contrastare la solitudine, favorire la socializzazione.



La nostra cooperativa offre ai cittadini anche un servizio di **dimissioni protette**, un servizio che ha come finalità quella di garantire l'assistenza sanitaria di base erogata dalla A.S.L. ovvero finalizzato a facilitare le dimissioni dall'ospedale di quei pazienti che potendo essere dimessi necessitano però di una sorveglianza costante, direttamente al domicilio del destinatario o presso l'istituto di ricovero dello stesso. Il servizio offre anche sostegno al caregiver e integrazione alle figure assistenziali private.



B) Area Disabili e disagio psichico adulto

Figure professionali Servizi Disabili



C) Area Disabili e disagio psichico adulto

1. Assistenza e l'Integrazione Sociale domiciliare disabili (SAISH) nei Municipi I / II / III / IV	Coordinatore	Esperta gestione servizi assistenza anziani e disabili	<i>stessi del SAISA</i>
	Psicologa /Supervisione	Psicologa	<i>stessi del SAISA</i>
	Aiuto Coordinatore	Assistente Sociale e OSS	<i>stessi del SAISA</i>
	Operatori	Operatori Socio Sanitari (OSS)	<i>stessi del SAISA</i>
		Assistenti Familiari Volontari Servizio Civile Nazionali	<i>stessi del SAISA</i>
2. Housing sociale Municipio II di Roma Capitale	Supervisione	Psicologa	1
	Operatori	Operatori Socio Sanitari (OSS)	2
		Assistenti Familiari	
Supervisione	Psicologa	1	
3. Progetto laboratori per persone con disabilità Municipio II di Roma Capitale	Operatori	Operatori Socio Sanitari (OSS) Assistenti Familiari	3
4. Home Care Premium Comune di Roma Capitale Dip. Politiche Sociali Dir. Benessere e Salute	Coordinamento	Psicologa	1
	Operatori	Operatori Socio Sanitari (OSS)	<i>stessi del SAISH/SAISA</i>
Assistenti Familiari			
Totale			62

Mapa Stakeholder Servizi Disabili

Enti Istituzionali

MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

MUNICIPIO ROMA I - MUNICIPIO ROMA II - MUNICIPIO ROMA III - MUNICIPIO ROMA IV - ASL RM 1 - SERVIZI SOCIALI MUNICIPALI - CENTRO DI SALUTE MENTALE ASL RM 1 Via Boemondo e Via Sabrata - TSMREE di Via Boemondo - CONSULTORI Via dei Frentani e Via Boemondo - CAD (centro di assistenza domiciliare sanitaria) di Via dei Frentani

Enti Certificatori e Albi

Accreditamento presso Registro Unico Cittadino di Roma e nei Registri municipali per la gestione dei servizi alla persona disabile, anziani e ai minori con famiglie in difficoltà - Municipi I / II / III / IV Provincia autonoma di TRENTO Percorso di certificazione Family Audit

Kiwa Cermet Italia Spa Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 campo di applicazione: Progettazione ed erogazione di servizi sociali di assistenza domiciliare educativa specialistica per disabili e minori, di assistenza domiciliare agli anziani.

Equipe

MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

Esperta gestione servizi assistenza anziani e disabili - Psicologa - Assistente Sociale e Tecnico dei Servizi sociali - Operatori Socio Sanitari (OSS) - Assistenti Familiari - Volontari Servizio Civile Nazionali



Enti di formazione

Università ROMA 3 - Facoltà di Servizio Sociale Formazione e tutoring per i tirocini post laurea per la figura professionale dell'assistente sociale - Università LUMSA - Roma Formazione e tutoring per i tirocini post laurea per la figura professionale dello psicologo - Università di Roma LA SAPIENZA Facoltà di Medicina e Psicologia - Università tematica NICOLÒ CUSANO privata - parificata

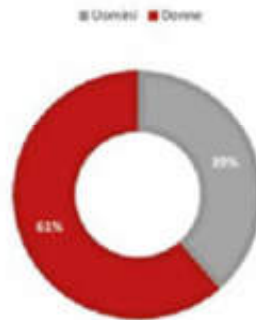
Rete di prossimità

MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

Ass. ONLUS La Maison - Coop soc FAI - Coop soc Integra 2007 - Coop soc SAN SATURNINO - Associazione NATURA per TUTTI "La fattoria degli animali" - Coop soc AREA SOCIALE - Coop soc EUROPE CONSULTING - Coop soc AGRICOLTURA NUOVA - Coop soc OLTRE onlus - Coop soc IL BRUTTO ANATROCCOLO onlus - Coop soc NUOVE RISPOSTE onlus - Coop integrata LIBERA.MENTE - Libreria caffè LO YETI - Coop soc IL PICCOLO PRINCIPE - Associazione di familiari SOLARIS onlus - Parrocchia S. IPPOLITO MARTIRE - Impresa sociale BORGHI ARTISTICI - UISP Roma Piscina Fulvio Bernardini associazione sportiva - PISCINE ACQUE ALBULE TERME DI ROMA - Tivoli, ASD ATLETICO SAN LORENZO - Agriturismo POGGIO DEL SOLE (TR)

Servizio Domiciliare per l'Assistenza e l'Integrazione Sociale di persone disabili (S.A.I.S.H.) nei Municipi I / II / III e IV

Il Servizio SAISH è un servizio rivolto a persone disabili e alle loro famiglie con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone, di favorire l'autonomia personale e promuovere la possibilità dell'accesso a tutte le occasioni di vita e di inclusione. Le attività previste riguardano l'assistenza e la cura personale, l'accompagnamento, il sostegno all'autonomia personale, la socializzazione, il sostegno al nucleo.



47 
NUCLEI FAMILIARI HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede anche un'articolazione settimanale di attività laboratoriali e di gruppo per utenti con prevalente disabilità intellettiva di grado medio e la riformulazione dei pacchetti in attività estive.

Le attività e laboratori di gruppo proposti sono:

EXPLORA Attività di socializzazione e ricreativo - culturali sul territorio (visite musei, mostre, cinema a ville, parchi, centri commerciali, fiere, uscite serali, partecipazione all'Estate Romana)

CINESTORIE LABORATORIO video-visione e produzione video

LABORATORIO di CONSAPEVOLEZZA Laboratorio a valenza riabilitativa e terapeutica

AUTONOMIESTIVE Attività di supporto alla conciliazione dei tempi di cura e di lavoro del "caregiver"

Housing sociale, Municipio II di Roma Capitale

L'obiettivo principale del Progetto Housing e Autonomia. Sostegno a persone adulte con disagio psichico medio-lieve - Municipio II di Roma Capitale è quello di migliorare la qualità di vita delle persone con particolare attenzione ai loro rapporti interpersonali, familiari e sociali. Altro obiettivo è quello di favorire la permanenza dei destinatari presso il proprio domicilio o facilitare la possibilità di accesso in un alloggio con canone di affitto attraverso azioni di promozione e di sostegno nello svolgimento autonomo delle funzioni connesse alla cura di sé all'interno del proprio contesto abitativo e sociale.

Gli interventi socio-educativi a domicilio realizzati sono: accompagnamento nel normale svolgimento delle attività quotidiane: cura della persona, aiuto domestico, espletamento di pratiche burocratiche misure di contrasto all'isolamento: costruzione di relazioni significative con le reti primarie e secondarie, attività di socializzazione e, laddove possibile, accompagnamento alla realizzazione di un progetto di cohousing tra i destinatari

3 PERSONE HANNO USUFRUITO DI QUESTO SERVIZIO



Home Care Premium, Comune di Roma Capitale Dip. Politiche Sociali, Dir. Benessere e Salute

L'Home Care Premium (HCP) è un servizio di prestazioni di assistenza domiciliare dell'INPS rivolte alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo. Ai nostri utenti offriamo servizi di assistenza alla persona, come prestazioni integrative, erogati dalla nostra cooperativa previa accettazione del piano socio-assistenziale. I beneficiari devono essere individuati tra i soggetti maggiori o minori di età, disabili.



19 
PERSONE COINVOLTE

Dopo di noi, Municipio II

Il servizio "Dopo di noi" si rivolge alle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare. In particolare con disabilità, non determinata dal naturale invecchiamento, ma certificata come handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992. Gli utenti hanno un'età compresa tra 18 e 64 anni e sono mancanti di entrambi i genitori o i cui genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno o con la prospettiva del venir meno del sostegno familiare. Le finalità di questo servizio sono: promozione della realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società; la progettazione, insieme alle persone con disabilità, di percorsi per assicurare adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni; il sostegno alle forme di residenzialità innovative previste dalla legge 112/2016, attraverso soluzioni abitative che offrano ospitalità a non più di 5 persone.



5 PROGETTI
da Agosto
2021



C) Area Minori Famiglia e Infanzia

Figure professionali Servizi Minori e Famiglia



D) Area Minori e Famiglia

Servizio Domiciliare per l'Integrazione Sociale di Minori in Famiglia (S.I.S.M.I.F.) nei Municipi I / II / IIIeIV	Responsabile	Psicologa	1
	Coordinatrice	Psicologa	1
	Operatori	Educatrici/ori	27
Tutela Minori Albano Laziale	Responsabile coordinatore	1 Psicologo	4
	Operatori	2 Psicoghe	
		1 Amministrativa	
P.I.P.P.I. Distretto RM 6.2	Coordinatrice	1 Assistente Sociale	2
	Operatori	1 Psicologa	
Nido familiare Tagesmutter Castelli Romani	Responsabile	1 Psicologa	2
	Operatori	1 TagesMutter	
C'entro in Famiglia distretto RM 6.2	Coordinatrice	1 Assistente Sociale	3
	Operatori	1 Psicologa	
		1 Mediatrice Familiare	
TOTALE			40

Mappa stakeholder Servizi Minori e Famiglia

Enti Istituzionali

MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

MUNICIPIO ROMA I - MUNICIPIO ROMA II - MUNICIPIO ROMA III - MUNICIPIO ROMA IV - ASL RM 1 - SERVIZI SOCIALI MUNICIPALI - CENTRO DI SALUTE MENTALE ASL RM 1 Via Boemondo e Via Sabrata - TSMREE di Via Boemondo - CONSULTORI Via dei Frenetani e Via Boemondo - CAD (centro di assistenza domiciliare sanitaria) di Via dei Frenetani

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6,2, 6,5 e COMUNE ALBANO LAZIALE

SERVIZI SOCIALI COMUNALI - CAD Albano Laziale - SERO Genzano di Roma - SPOC presso Ospedale NOC Anzica - CSM Di Anzica Presso Ospedale Spolverini ASL Roma 6 - SERO - consultorio familiare - TSMREE - MMG e i Pediatra di base. RM 6,2,6,5 e 6,6

Equipe

ASSISTENZA DOMICILIARE ADEM ANGUILLARA SABAZIA

Assistente sociale coordinatrice e Aiuto-coordinatrice, Educatrici/tori, Volontaria in SCU Operatori Socio Sanitari (OSS), Assistenti Familiari

ASSISTENZA DOMICILIARE SISMIF, MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

Coordinatore e Autocoordinatori Psicologa, Operatori Psicologi, Educatori, Volontaria in SCU

SERVIZIO TUTELA E FAMIGLIA ALBANO LAZIALE

Coordinatore Psicologo, 2 Assistenti Sociali, Apprendistato Assistente Sociale, Psicologa, Esperta Laboratori nelle classi, Educatore Professionale, Addetto Comunicazione

P.L.P.P.I. Programma per la Prevenzione dell'istituzionalizzazione

Educatrici e psicologhe

NIDO FAMILIARE - TAGESMUTTER, CASTELLI ROMANI (RM)

Resp. Psicologa, Coordinamento pedagogico Educatrice, Coord. territoriale Psicologa, TagesMutter

C'ENTRO IN FAMIGLIA DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6,2

Psicologa, Assistente Sociale e Mediatrice Familiare



Forze dell'ordine

Polizia Municipale di Anzio, Nettuno, Pomezia, Ardea, Anguillara Sabazia - Compagnia Carabinieri di Anzio, Nettuno, Pomezia, Ardea, Anguillara Sabazia - Commissariato di Polizia Anzio/Nettuno, Pomezia, Ardea, Anguillara Sabazia - Ministero di Giustizia Polizia di Stato - sede Commissariato di Albano Laziale - Comando Carabinieri di Castel Gandolfo - Polizia Municipale di Albano Laziale - Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio

Rete di prossimità

MUNICIPI 1,2,3,4 DI ROMA

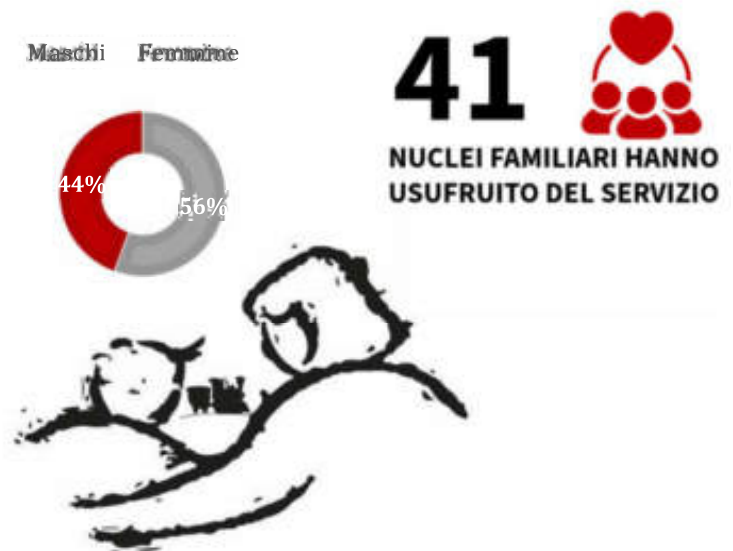
Ass. ONLUS La Maison - Coop soc F.A.I. - Coop soc Integra 2007 - Coop soc SAN SATURNINO - Associazione NATURA per TUTTI "La fattoria degli animali" - Coop soc AREA SOCIALE - Coop soc EUROPE CONSULTING - Coop soc AGRICOLTURA NUOVA - Coop soc OLTRE onlus - Coop soc IL BRUTTO ANATROCCOLO onlus - Coop soc NUOVE RISPOSTE onlus - Coop integrata LIBERA_MENTE - Libreria caffè LO YETI - Coop soc IL PICCOLO PRINCIPE - Associazione di familiari SOLARIS onlus - Parrocchia S. IPPOLITO MARTIRE - Impresa sociale BORGHI ARTISTICI - UISP Roma Piscina Fulvio Bernardini associazione sportiva - PISCINE ACQUE ALBULE TERME DI ROMA - Tivoli ASD ATLETICO SAN LORENZO - Agriturismo POGGIO DEL SOLE (TR)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6,2 e COMUNE ALBANO LAZIALE

Associazione San Francesco Insieme per la Pace - Associazione "Insieme contro i pregiudizi" - ASD Dojo Zen - Associazione Arianna - Fondazione Il Campo dell'Arte - Associazione di Promozione Sociale Il Colle Incantato - Liberamente Onlus - Marino Aperta Onlus - Punto a capo Onlus - Gnosis Cooperativa Sociale Onlus

Servizio Domiciliare per l'Integrazione Sociale di Minori in Famiglia (S.I.S.M.I.F.) nei Municipi I / II / III e IV

Il Servizio per l'Integrazione e il Sostegno dei Minori in Famiglia si compone di interventi domiciliari rivolti ai minori e ai loro nuclei familiari in difficoltà psico-socio-ambientale: il suo scopo principale è di consentire la permanenza del minore nel suo ambiente di origine, mirando a un miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo familiare. Il servizio viene svolto da operatori specializzati, educatori e psicologici in accordo con i servizi sociali che stilano un piano di intervento specifico (PEI) per ogni situazione in cui vengono concordati gli obiettivi verso quali si lavorerà e le modalità e i tempi di attuazione degli stessi.



NIDO FAMILIARE TAGESMUTTER Castelli Romani (RM)

Un servizio educativo presso il domicilio della Tagesmutter per bimbi dai 3 mesi ai 6 anni, flessibile, accogliente, sicuro, professionale, personalizzato e con una figura stabile di riferimento per i bambini e i loro genitori. Punti di forza del servizio: L'ambiente familiare viene riconosciuto come luogo educativo fondamentale in quanto valorizza semplici gesti della quotidianità e offre un piccolo contesto di socializzazione tra bambini in cui sperimentare attività ludico-creative adeguate ma con uno sguardo "speciale" per ognuno.

Flessibilità gli orari sono fissati congiuntamente dalla disponibilità operativa della Tagesmutter e l'effettiva necessità di affidare i propri bambini delle famiglie. La flessibilità oraria è un punto di forza straordinario, assente da tutti gli altri servizi per l'infanzia, adeguato ai mutamenti del mondo del lavoro, e che dà la possibilità di rispondere alle necessità delle famiglie in tempi brevi (conciliazione lavoro-famiglia)



3 MINORI HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO A PARTIRE DA SETTEMBRE 2021

C'entro in Famiglia, Distretto RM 6.2

Il progetto "C'Entro in Famiglia" è stato finanziato dalla Regione Lazio.

I servizi offerti dal C'Entro in Famiglia sono ad accesso diretto da parte dei cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario RM 6.2, oppure indiretto tramite invio dei Servizi Territoriali.

Tra i servizi offerti sono: Sportello Informa Famiglie e Promozione delle Reti Sociali, Sportello di Consulenza Legale, Sostegno Psicologico e alla Genitorialità, Mediazione linguistica e culturale, Mediazione familiare Spazio Neutro, Alta Conflittualità, Sportello per Gruppi e Uomini.

Per tutti i cittadini residenti sul territorio del Distretto Socio-Sanitario RM 6.2, l'accesso al servizio è libero e gratuito e avviene attraverso lo Sportello Informa Famiglie, presso la sede del "C'Entro in Famiglia" sita in Via Bologna, n° 7 - località Pavona (Albano Laziale).



**C'ENTRO
IN
FAMIGLIA**



145 UTENTI CHE HANNO AVUTO
ACCESSO ai servizi realizzati dal
nostro personale

SPORTELLO INFORMA FAMIGLIE 62

SOSTEGNO PSICOLOGICO 40

di cui: 9 su invio, 31 diretti, 13 prese in carico

6 in attesa, 12 sospesi/terminati, 9 non attivati

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ 24

di cui: 14 diretto, 10 su invio, 7 prese in carico, 4 in

attesa, 8 sospesi/terminati, 5 non attivati

MEDIAZIONE FAMILIARE 9

di cui: 5 diretti, 4 su invio, 2 prese in carico

0 in attesa, 5 sospesi/terminati, 2 non attivati

P.I.P.P.I. Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione Distretto RM 6.2

PIPPi è un programma sperimentale avviato nel 2013 dall'Università di Padova con il Ministero per le politiche sociali e della famiglia. Mira al rafforzamento delle competenze genitoriali e al potenziamento delle reti attorno al nucleo. Incide positivamente sulla riduzione dei rischi di allontanamento del minore dal nucleo familiare a rischio, evitando il collocamento esterno. Agisce nell'ottica di una "presa in carico integrata e integrale" del nucleo familiare finalizzata all'accompagnamento nel percorso di emancipazione dall'aiuto istituzionale alla riattivazione delle risorse interne-esterne.



10 NUCLEI FAMILIARI
USUFRUISCONO
DEL SERVIZIO



D) Contrasto alla violenza di genere

Risorse Impiegate Servizi Contrasto alla violenza su donne e minori



CONTRASTO
VIOLENZA
DI GENERE

E) Contrasto alla violenza su donne e minori

Centro AntiViolenza e casa Rifugio Penelope Comune di Viterbo	Responsabile	Assistente Sociale	1
	Coordinatrice	Educatrice	1
	Operatrici Antiviolenza	Psicologa	6
		Assistenti Sociali	
	Educatrici		
		TOTALE	8

Mappa degli Stakeholder Servizi Contrasto alla violenza su donne e minori

Rete Nazionale

Noidonne.org; REAMA - Rete per l'Empowerment e l'Auto Mutuo Aiuto;
D.i.Re - Donne In Rete Contro La Violenza; Cismai - Coordinamento Italiano dei Servizi Contro il Maltrattamento e l'Abuso all'infanzia

Équipe

- Psicologa
- Educatrice
- Assistente sociale
- Mediatrice culturale
- Avvocata
- Assistente sociale
- Operatrice d'accoglienza
- Supervisora esperta



Enti Istituzionali

Comune di Viterbo

ASL; Servizi Sociali Comunali; CSM; SerD;
T.S.M.R.E.E.; Ospedale Belcolle

Distretto SocioSanitario VT3

Servizi Sociali dei comuni appartenenti al
Distretto A;
Servizi Sociali dei comuni appartenenti al
Distretto B

Comuni della Toscana

Servizi Sociali Comunali;
Servizi Territoriali

Rete di prossimità

Croce Rossa Italiana; Cooperativa
BEFREE; Associazione Kyanos; CAV
Pangea; Associazione Campo di Marte;
Associazione Erinna; Associazione
PonteDonna; CAV UniTus; Università
della Toscana; Non Una Di Meno

Forze dell'Ordine

Prefettura; Questura; Ordine degli Avvocati; Tribunale; Tribunale dei
Minori; Polizia di Stato; Comando dei Carabinieri; Garante dell'Infanzia
e dell'Adolescenza Regione Lazio

Centro Antiviolenza e Casa Rifugio Penelope



- 125** Donne prese in carico
- 25** Emergenze H 24 messe in sicurezza (11 Donne e 13 Minori)
- 627** COLLOQUI di sostegno e CONSULENZE specialistiche
- 363** Collaborazioni esterne per costruire i percorsi di uscita dalla violenza (Forze dell'Ordine, servizi territoriali, Percorso Rosa, ecc.)
- 62** Procedimenti Legali - Attività con il Tribunale
- 19** Interventi di affiancamento alle Forze dell'Ordine



Il CentroAntiviolenza 'Penelope' ha iniziato la sua attività l'8 marzo 2021. Contestualmente alla sua apertura ha fatto richiesta al Dipartimento per le Pari Opportunità per essere inserito nel servizio pubblico del 1522. Il Centro ha sede a Viterbo, ma afferiscono tutti i Comuni della provincia. Offre gratuitamente alle donne: ascolto attraverso contatti telefonici e colloqui presso le sedi; assistenza psicologica individuale; accoglienza; protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza, colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di uscita dalla violenza; consulenza e supporto legale in ambito civile e penale attraverso il gratuito patrocinio; orientamento all'autonomia abitativa; mediazione linguistica; orientamento al lavoro. Risponde H24 al numero 329 6473807 Apertura Lunedì h. 15,00 / 19,00 Martedì h. 9,00 / 13,00 Mercoledì h. 15,00 / 19,00 Giovedì h. 9,00 / 13,00 Venerdì h. 15,00 / 19,00
La Casa Rifugio sarà aperta nel 2022.

E) Inclusione migranti

Mappa stakeholder Servizi Inclusione Migranti



**INCLUSIONE
MIGRANTI**

F) Inclusione migranti

1. SPRAR MSNA Bosco Chiesanuova (VE)	Coordinatore	Educatore	1
	Responsabile amministrativo	Amministrativo	1
	Supervisione	Psicologo	1
	Operatori	Operatori SPRAR	10
		Educatrici	
		Assistenti Sociali	
		Psicologi	
		Consulente Legale	
		Mediatori linguistici culturali	
	2. Accoglienza Diffusa SAI Ex SIPROIMI Roma	Operatori	Educatrice
		2 Psicologhe	
		Assistente Sociale	
		Mediatrice linguistica	
		Operatrice domiciliare	
		Operatrice legale	
Totale			20

Mapa stakeholder Servizi Inclusione Migranti

Enti Istituzionali

SPRAR MSNA LA CORDATA

MINISTERO DELL'INTERNO Dip. per le libertà civili e l'immigrazione (SAI/Sistema Centrale)
COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA, ASL, DSM, consultorio, unità multidisciplinare, Medici di base, pediatri, SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Rete di prossimità

SPRAR MSNA LA CORDATA

SPORT Sporting Club Lessinia, Centro palestra piscina, Palaghiaccio Bosco Chiesanuova - Impianti sportivi US Corbiolo Calcio - Associazione Calcistica

ATTIVITA' SOCIALI E CULTURALE Film Festival della Lessinia - Festival cinematografico, Proloco 5 corti - Gruppo del paese per organizzazione di eventi Tocati - Festival dei giochi antichi, Piccola Fraternità Lessinia - Associazione per disabili intellettivi e relazionali - Estate in allenamento - Supporto scolastico per bambini, Terra dei popoli - Associazione di mediazione, Civico Zero - Associazione per MNSA- supervisione, Informa-giovani - Supporto all'autonomia per giovani

SUPPORTO SANITARIO Cesaim, Medici per la pace

INSERIMENTO LAVORATIVO Agglotech, Pasticceria Valdiporto, Veneranda E Quinto Miglio, Lenci 3, Brutti Srl, Perozeni, Pasticceria La Falia, Caffetteria Bucaneve, Falegnameria Melotti, Fondo Prognoi, Gelateria E' Buono, Sportello del Lavoro di Grezzana



Enti di formazione e Scuole

SPRAR MSNA LA CORDATA

ENTI DI FORMAZIONE Istituto comprensivo Bosco Chiesa-nuova- Equilibrio - Precarioparados Gelateria è Buono Ristorazione - Corso Haccp Studio Medico Menegalli - Target Salute Cpia Ida - Pia Opera Ciccarelli - Scaligera formazione - Enaip

SCUOLE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI CPIA nel Comune di Verona, gruppo CESTIM e PLIDA.

Equipe

SPRAR MSNA LA CORDATA

Coordinatrice Educatrice - Amministrativo - Psicologo - Operatori SPRAR: Educatrici, Assistenti Sociali, Psicologi, Consulente Legale - Mediatori linguistici culturali - Ausiliarie

Reti Nazionali e Albi

SPRAR MSNA LA CORDATA

CISMAI

Coordinamento Italiano dei Servizi Contro il Maltrattamento e l'Abuso all'infanzia

1^ Sezione del Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività in favore degli Immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SPRAR/SIPROIMI/SAI MSNA Comunità educativa La Cordata Comune di Bosco Chiesanuova



La Comunità educativa La Cordata nasce dalla volontà del Comune di Bosco Chiesanuova di impegnarsi nell'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati.

I Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) sono minorenni presenti in Italia privi dei genitori o di altri adulti regolarmente responsabili della loro assistenza o rappresentanza. Il modello SPRAR/SIPROIMI/SAI è stato ricercato e sviluppato grazie ad innumerevoli confronti tra le istituzioni pubbliche ed il privato sociale. Rappresenta il "perno dell'accoglienza"; un sistema che sdogmatizza l'approccio emergenziale e che riesce a dare i primi risultati concreti in termini di inclusione sociale e di sicurezza.

L'accoglienza dei MSNA nell'ambito dello SPRAR rappresenta una risposta altamente tutelante per i minori, in quanto si inserisce in un percorso di rete attivo, basato su principi di volontarietà dei territori, su competenze specifiche e di cura dei percorsi di integrazione e sulla valorizzazione dell'esperienza dei comuni coinvolti nella protezione e nell'accoglienza di tutti i MSNA.



In media **10** OSPITI /ANNO

Nel 2021 presso la cordata hanno transitato 12 minori stranieri non accompagnati :

- 2 ghanesi usciti dalla comunità nel maggio scorso,
- 9 bangladesi, tuttora residenti
- 1 egiziano tutt'ora residente

Progetti di Accoglienza in favore di adulti, singoli e famiglie titolari di accoglienza SAI-Sistema di Accoglienza Integrata (Ex SIPROIMI) in centri residenziali e accoglienza diffusa

Tale progetto prevede l'accoglienza di adulti, famiglie e famiglie mono parentali in appartamenti adibiti a civili abitazioni dove vengono messi in atto interventi utili alla sperimentazione di percorsi di autodeterminazione e autonomia abitativa.

Per accoglienza integrata s'intende, come definito dalle linee guida dal Decreto Ministeriale del 18/11/2019 e meglio specificato dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria" - pubblicato dal Servizio Centrale ad Agosto 2018 - la messa in atto d'interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi d'inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti: 1. mediazione linguistico-culturale; | 2. accoglienza materiale; | 3. orientamento e accesso ai servizi del territorio; | 4. insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori; | 5. formazione e riqualificazione professionale; | 6. orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; | 7. orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; | 8. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; | 9. orientamento e accompagnamento legale; | 10. tutela psico-socio-sanitaria.



10 OSPITI AL MASSIMO PER OGNI APPARTAMENTO



BENEFICIARI TOTALI **35**

F) Area Servizi Territoriali di informazione e orientamento per i cittadini

Risorse Impiegate Servizi Territoriali



**SERVIZI
TERRITORIALI**

G) Area Servizi Territoriali

1. Centro Informativo per il cittadino - Penelope3 Il Municipio di Roma Capitale	Coordinatrice	Psicologa	1
	Operatori	Psicologo	1
2. PUA Il Municipio Roma capitale	Operatori	Assistente Sociale	5
		Mediatrice	
3. PUA Distretto RM 6.2	Operatori	Amministrativo	2
		Assistente sociale	
4. Ufficio RdC 3 Reddito di Cittadinanza Distretto RM 6.2	Coordinatrice	Assistente Sociale	1
	Operatori	Amministrativo	1
		Totale	11

Mapa degli Stakeholder Servizi Territoriali

Enti Istituzionali

MUNICIPIO 2 DI ROMA

MUNICIPIO ROMA I - MUNICIPIO ROMA II - MUNICIPIO ROMA III - MUNICIPIO ROMA IV - ASL RM 1 - SERVIZI SOCIALI MUNICIPALJ - CENTRO DI SALUTE MENTALE ASL RM 1 Via Boemondo e Via Sabrata - TSMREE di Via Boemondo - CONSULTORI Via dei Frentani e Via Boemondo - CAD (centro di assistenza domiciliare sanitaria) di Via dei Frentani

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.2, 6.5 e COMUNE ALBANO LAZIALE

SERVIZI SOCIALI COMUNALI - CAD Albano Laziale - SERD Genzano di Roma - SPDC presso Ospedale NOC Ariccia - CSM Di Ariccia Presso Ospedale Spolverini ASL Roma 6 - SERD- consultorio familiare- TSMREE- MMG e i Pediatri di base: RM 6.2.6.5e 6.6i

Equipe

CENTRO PENELOPE

Psicologa - Psicologo

PUA MUNICIPIO 2

AS coordinatrice - Assistenti Sociali X2 - Mediatrice Culturale

PUA DISTRETTO RM 6.2

AS coordinatrice - Aiuto-coordinatrice - Volontaria in SCU - Operatori Socio Sanitari (OSS) - Assistenti Familiari

Ufficio REI - Reddito di Inclusione Distretto RM 6.2

Assistente Sociale x2, Amministrativo, Esperto



Enti Certificatori

Kiwa Cermet Italia Spa Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 campo di applicazione: Progettazione ed erogazione di servizi PUA e Segretariati Sociali

Rete di prossimità

CENTRO INFORMATIVO PENELOPE 3 PUA 2 MUNICIPIO DI ROMA

Ass. ONLUS La Maison - Coop soc F.A.I. - Coop soc Integra 2007 - Coop soc SAN SATURNINO - Associazione NATURA per TUTTI "La fattoria degli animali" - Coop soc AREA SOCIALE - Coop soc EUROPE CONSULTING - Coop soc AGRICOLTURA NUOVA - Coop soc OLTRE onlus - Coop soc IL BRUTTO ANATROCCOLO onlus - Coop soc NUOVE RISPOSTE onlus - Coop integrata LIBERAMENTE - Libreria caffè LO YETI - Coop soc IL PICCOLO PRINCIPE - Associazione di familiari SOLARIS onlus - Parrocchia S. IPPOLITO MARTIRE - Impresa sociale BORGHI ARTISTICI - UISP Roma Piscina Fulvio Bernardini associazione sportiva - PISCINE ACQUE ALBULE TERME DI ROMA - T i v o l i ASD ATLETICO SAN LORENZO - Agriturismo POGGIO DEL SOLE (TR)

PUA DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.2

Ufficio REI - Reddito di Inclusione Distretto RM 6.2

SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO FAMIGL A ALBANO LAZIALE

Associazione San Francesco Insieme per la Pace - Associazione "Insieme contro i pregiudizi" - ASD Dojo Zen - Associazione Arianna - Fondazione Il Campo dell'Arte - Associazione di Promozione Sociale il Colle Incantato - Liberamente Onlus - Marino Aperta Onlus - Punto a capo Onlus - Gnosis Cooperativa Sociale Onlus

Centro Informativo per il cittadino Penelope3, Il Municipio di Roma Capitale



Il Centro Penelope 3, è un servizio gratuito che negli ultimi anni si è connotato come punto di incrocio domanda-offerta per l'assistenza privata, privilegiando i propri utenti dei servizi domiciliari. Le principali attività sono: accoglienza della domanda e compilazione di una scheda di registrazione accessi; eventuale inserimento nella tabella per la raccolta dati per il Registro Cittadino associazioni che lavorano con migranti; inserimento in elenco interno/database (se domanda di lavoro); colloquio e costruzione CV se necessario; fotocopia dei documenti; eventuale compilazione di documenti per progetti specifici; compilazione di una scheda di richiesta di assistenza; inserimento in elenco richieste di assistenza; raccolta dei dati.



79 PERSONE si sono rivolte al Centro Penelope 3

56 donne (71%) e 23 uomini (29%)

N. 19 inseriti per il Registro Cittadino delle Associazioni che lavorano per Migranti:

14 donne (74 %) e 5 uomini (26%)

• 7 Italiani: 4 donne (57 %) e 3 uomini (43%)

Uomini: 3 donne (100%) e 0 uomini

• 9 Extra-comunitari: 7 donne (78%) e 2 uomini (22%)

9 nazionalità: 33% Africa; 25% Est-Europa; 33% Sud-America; 8% Asia.



Richieste di assistenza privata n. 52

• Invii per possibili incroci: n.28

• Matching riusciti: 2 (7,14%)

• La difficoltà nel creare il match giusto tra famiglia e AF deriva principalmente da questioni caratteriali e, in parte, quando manca la volontà della famiglia di mettere in regola l'AF od offrire una giusta retribuzione.

Ufficio RdC - Reddito di Cittadinanza, Distretto sociosanitario RM 6.2

L'Ufficio RdC, affidato nuovamente alla Cooperativa Sociale "Prassi e Ricerca" con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 18/01/2021, si occupa dell'attivazione e gestione della misura dedicata al contrasto alle povertà con la finalità di supportare i Servizi Sociali dei Comuni afferenti al Distretto RM 6.2, attraverso l'apertura, l'organizzazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione di un servizio specificamente dedicato al Reddito di Inclusione (REI) e Reddito di Cittadinanza (RdC).

La platea dei beneficiari del RdC in carico al Servizio sociale sono nuclei familiari e persone sole che presentano prevalentemente problematiche di tipo sociale.



Ufficio RdC
interventi per l'attuazione
del RdC - Reddito di
Cittadinanza

204 PERSONE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO
di cui Uomini: 93 - Donne: 111

*** i casi indicati sono in carico alle Case Manager assunte dalla
Cooperativa Prassi e Ricerca e dall'agenzia interinale.
I casi seguiti dalle Case Manager di Prassi e Ricerca sono in totale 40;
di cui Uomini: 12 e Donne: 28



PUA Punto Unico di Accesso, Distretto sociosanitario RM 6.2



UOMINI: **418**

DONNE: **626**

Il PUA è un servizio essenziale rivolto alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali e serve a facilitare l'accesso unificato alle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali, non comprese nell'urgenza. Mira, dunque, a migliorare le modalità di accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie, garantendo il diritto all'informazione e alla presa in carico unitaria dei bisogni della persona in modo da semplificare i numerosi passaggi ai quali il cittadino e i suoi familiari devono adempiere. Gli utenti che si rivolgono al servizio PUA, sono utenti che presentano richieste di orientamento e informazione in merito ai servizi sanitarie e sociali, utili alla risoluzione delle problematiche presentate. Il servizio PUA, è stato coinvolto e reso un importante nodo della rete, per numerosi servizi erogati dal Distretto Socio Sanitario come: il Progetto per l'Assistenza Domiciliare Temporanea, dedicato alle persone fragili soprattutto per facilitare il rientro a domicilio in seguito alle dimissioni ospedaliere, e il Progetto FAMI CASTLE, dedicato all'accesso al Sistema Sanitario Nazionale delle persone Immigrate e posto in stretta collaborazione con il Centro Operativo Sociale (COS).

PUA Punto Unico di Accesso, Il Municipio di Roma Capitale

Il P.U.A. è un servizio di primo livello rivolto a tutta la popolazione, istituito con l'obiettivo di fornire risposte integrate a bisogni semplici e complessi dei cittadini e avviare percorsi individualizzati. Il Servizio è articolato sul territorio in maniera uniforme per operatività e funzioni, capace di accogliere qualsiasi tipologia di istanza, sia essa sociale, assistenziale, sanitaria o sociosanitaria. Come previsto dal Piano Sociale Regionale Lazio 2017, il P.U.A. opera promuovendo le opportunità territoriali e cercando di soddisfare le diverse richieste dei beneficiari, individuando interventi mirati a soddisfare la domanda, orientandoli ai diversi servizi e percorsi di assistenza territoriali. Ha definito procedure amministrative e attribuzione di responsabilità, adottando un sistema di gestione basato sull'integrazione e sulla condivisione di corresponsabilità tra le diverse istituzioni, con buone pratiche e protocolli programmatici condivisi. Inoltre, ha implementato e verificato sia la mappatura dei servizi sociali, sanitari e del terzo settore, che la piattaforma applicativa di base per una gestione condivisa del Sistema informatizzato con ASL e Municipio



G) Progetti di innovazione sociale

Sovvenzione Globale E-Family

9 CASI DI ASSISTENZA DOMICILIARE A DISABILI

12 PACCHETTI VACANZA

La Regione Lazio ha affidato la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni Servizio all'infanzia e ai soggetti non Autosufficienti" agli enti in possesso dei requisiti.

L'obiettivo della Sovvenzione Globale E-Family è rafforzare l'offerta dei servizi sociali e di cura fruibili sul territorio regionale attraverso azioni che permettano sia di migliorare in generale il livello della qualità della vita, sia di favorire la partecipazione al mondo del lavoro.

I risultati che si vogliono quindi conseguire sono:

- miglioramento della qualità delle prestazioni erogate dai servizi di cura e sociali;
 - rafforzamento dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
 - miglioramento dell'accessibilità dei servizi sul territorio regionale;
- Le finalità saranno perseguite attraverso lo strumento dei Buoni Servizio.

Progetti di Servizio Civile Universale

2 PROGETTI

3 VOLONTARI
nelle due sedi di
ROMA e ALBANO LAZIALE



4.3 Il coinvolgimento degli stakeholder

Durante l'anno sono state realizzate diverse attività di coinvolgimento degli stakeholder atte a individuare gli aspetti prioritari per le diverse categorie di stakeholder da analizzare, migliorare ed implementare nei processi interni ed esterni di Prassi e Ricerca, sia in termini di rendicontazione che di performance.

	Canali e tipologia di comunicazione e coinvolgimento	
Cda	Formazione + Focus group + survey online	<ul style="list-style-type: none"> • Valori e qualità del lavoro • Rendicontazione sociale
Soci	Formazione + survey online	<ul style="list-style-type: none"> • Valori e qualità del lavoro • Rendicontazione sociale
Coordinatori	Formazione + Focus group + survey online	<ul style="list-style-type: none"> • Valori e qualità del lavoro • Rendicontazione sociale

In ambito di rendicontazione sociale, sono stati chiamati a dare il proprio contributo gli stakeholder interni, ovvero i soci della Cooperativa, che nel 2020 hanno partecipato a un incontro formativo sul Bilancio sociale, durante il quale hanno potuto dare il proprio contributo al processo di rendicontazione sociale della Cooperativa attraverso l'individuazione di aspetti che secondo loro sono prioritari e rilevanti in un'ottica di miglioramento continuo del processo di costruzione.

L'attività di engagement ha visto la partecipazione di 39 risorse interne tra C.d.A., soci e coordinatori, i quali sono stati chiamati a fornire la propria valutazione (dando un giudizio da 1 a 5 in relazione alla rilevanza del tema sottoposto) sui temi rilevanti la rendicontazione sociale 2023.

Come emerge dalla seguente infografica, per gli stakeholder interrogati i temi maggiormente rilevanti sono quelli relativi agli obiettivi futuri, l'identità e gli impatti sociali generati sugli stakeholder.

Dagli output si evince in valore medio l'interesse prioritario degli stakeholder verso le strategie d'azione che la Cooperativa attiverà nel breve, nel medio e lungo termine e in che modo queste siano in linea con la mission della cooperativa e con il monitoraggio e valutazione degli impatti sulla comunità di riferimento.

Temi rilevanti per gli stakeholder interni



004

In ottemperanza al CCNL coop. Sociali, dal 2020 per tutti i dipendenti è attiva una copertura assicurativa sanitaria mediante l'adesione alla Mutua Cesare Pozzo.

4.4 Il valore aggiunto: sensibilizzare, comunicare, e trasmettere valori

Prassi e Ricerca è molto attiva in ambito sociale non solo per i servizi che svolge sul territorio, ma il suo valore aggiunto è riconosciuto grazie anche alle attività di natura non caratteristiche che negli anni ha realizzato e promosso per sensibilizzare, informare i propri stakeholder.

Di seguito una panoramica delle principali attività realizzate negli anni:

Pubblicazioni e Videoproduzioni

<Integrazione di sguardi> in partnership con Inter Europa, associazione di Logroño (Spagna)

Video realizzato con la regia di Tiziana Gagnor in collaborazione con il socio della Cooperativa Davide Catallo

Raccolta di Poesie <Tappeto di Buio>

Videoclip <Amici a Nemi>, realizzato dagli alunni delle scuole medie di Nemi (RM) 2013

Videoclip <Parli troppo>, risultato vincitore del Festival Internazionale di Cortometraggi Corti a Ponte

<Siamo Tutti registi> videodocumentario presentato all'Ecological Film Festival di Nardò (LE)

<La doppia intervista> videoproduzioni con il gruppo CineClub composto da giovani con disabilità

Video <Giochiamo in casa giochiamo sicuri> corso di formazione alla sicurezza per le <mamme di giorno> Tagesmutter dei nidi familiari, realizzato in collaborazione con la coop. Mr. Pixel

Pubblicazione <Sottili Comunicazioni. Percorsi di autoformazione nell'asilo nido> a cura di Massimo Saccà, psicoterapeuta e con il contributo dei diversi attori coinvolti, sull'esperienza di gestione degli Asili Nido Comunali di Ciampino

1993

Publicazione <Per una dichiarazione di esistenza. L'assistente domiciliare tra ruolo professionale e persona> a cura di Mauro De Angelis e Patrizia Pietrunti, con il contributo dei soci assistenti domiciliari operanti nel SAD di Roma, a seguito di un corso interno di formazione teorico - esperienziale.

5. Le performance economiche

In seguito alla forte perdita dell'esercizio 2020, i vertici della Cooperativa hanno elaborato un Piano industriale teso all'individuazione delle iniziative necessarie al recupero della redditività della società, anche in ragione delle disposizioni previste dall'art 38 quater della legge n. 77 del 17 luglio 2020 <Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19>, nonché dall'art. 1 comma 266 della Legge 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021).

5.1 I numeri economico-finanziari

Di seguito illustriamo sia l'attività di acquisizione delle commesse che i ricavi dei singoli servizi, accorpati per tipologia.

I risultati delle gare d'appalto

Procedimenti di gara	2023	2022
Gare selezionate	44	56
Gare solo valutate	17	26
Gare espletate	27	30
Gare aggiudicate	18	23
Gare non aggiudicate	9	5
Gare in attesa di esito al 31.12.2022	/	2
Presentazione come operatore monosoggettivo	16	26
Gare aggiudicate	9	21
Gare non aggiudicate	7	4
Gare in attesa di esito al 31.12.2022	/	1
Presentazione in ATI/ATS	11	4
Gare aggiudicate	6	2
Gare non aggiudicate	5	1
Gare in attesa di esito al 31.12.2022	/	1
Gare FSE-Avvisi Regionali (Progetti innovativi)	1	1
Gare con plico cartaceo	2	3
Gare telematiche	25	20
Gare con invio per pec	/	7

	2023	%	2022	%
Gare espletate/Gare selezionate	27/44	61,36	30/56	53,57
Gare aggiudicate/Gare espletate	18/27	66,66	23/30	76,67
Gare con plico cartaceo	1		3	
Gare telematiche	2		20	
Gare con invio per PEC	/		7	

Come si può vedere, l'attività svolta per l'acquisizione di nuovi servizi è stata costante e ha richiesto notevole impegno. Di 44 gare selezionate, abbiamo partecipato a 27 procedure, scelte sulla base del possesso dei requisiti e sul principio di redditività dei servizi/progetti, con una percentuale di successo di circa il 66%.

- **Il fatturato dei servizi**

Tipologia	Destinatari	Fatturato
Area di intervento: Servizi domiciliari in favore di Anziani - Adulti Disabili e con Disagio psichico - Minori		Euro
Assistenza domiciliare Anziani (SAISA) - Attività di Gruppo	Anziani e Disabili	923.575
Assistenza domiciliare Disabili (SAISH) e Integrazione Sociale di Minori in Famiglia (SISMIF) Municipi I, II, III e IV di Roma Capitale	Minori	194.769
Area di intervento Minori e Famiglia		
PUA, REI , Programma PIPPI, Centri Famiglia, Tutela Minori, Altri servizi e progetti rivolti ai minori e famiglia		613.383
Area di intervento: Contrasto alla violenza su donne e minori e altri servizi		
Centri Antiviolenza, progetti di Inclusione, Albano family, ecc., Con i bambini Altri Servizi Comunali per il contrasto alla violenza di genere		204.600
Area di intervento: Inclusione migranti		
Comunità Educativa La Cordata= 3 SPRAR MSNA Bosco Chiesanuova (VR)		427.962
Area di intervento: Servizi Territoriali		
Segretariato Sociale e Servizio Sociale professionale Distretto Socio sanitario RM6.2		630.187

- I risultati d'esercizio 2023

Valore della produzione
Valore della produzione

2022	2023
€ 2.609.628	€ 2.994.466



	2021	2022	2023
PATRIMONIO NETTO	€ - 77.944,00	€ 4.844,00	35.843,43
Capitale sociale	€ 64.575,00	€ 69.300,00	61.425,00
Riserva legale	€ 189.044,78	€ 189.044,78	195.827,78
Riserva Indivisibile art.12 L.904/77	€ 50.343,17	€ 50.343,17	50.343,17
Riserva quote di capitale non rimborsato	€ 30.608,34	€ 30.608,34	30.608,34
Riserva copertura perdite	€ 0	€ 55.000,00	55.000,00
Altre riserve	€ 0	€ 1	0
Riserva 3% Fondo mutualistico L.59	€ 0	€ 0	0
Utile (perdite) portate a nuovo	€ - 393.080	€ - 412.063,60	-396.914,52
Utile di esercizio	€ - 48.984,00	€ 22.610	39.553,66

- **Costo del personale**

Esercizio	2022	2023
Personale in forza (numero unità)	119	112 (media 60,51)
Costo	1.616.870	1.741.450,32

Di seguito è riportato il rapporto tra retribuzione massima e minima degli occupati (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 112/2017 secondo cui il rapporto % (min/max) tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda).

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
16.310,04	31.285,16	0,52

Dipendenti:

	SOCI	NON SOCI
Retribuzioni	747.668,38,00	524.157,93
Oneri sociali	213.159,41	142.631,01
TFR	65.215,56	35.742,61
Premi INAIL	7.089,33	4.926,48
Altri costi		859,61

Totale dipendenti (b.9)	1.033.132,68	707.317,64
--------------------------------	---------------------	-------------------

Collaboratori:

	SOCI	NON SOCI
Compensi co.co.co.		9.401,95
Contributi INPS		1.686,76
Contributi INAIL		
Compensi collab. occasionali		94.769,35
Oneri		1.426,64

Totale collaboratori (b.7)		107.284,70
-----------------------------------	--	-------------------

Professionisti:

	SOCI	NON SOCI
Compensi		0

Totale professionisti (b.7)		0
------------------------------------	--	----------

Totale soci e non	1.848.735,02
Sub totale (soci)	1.033.132,68
Soci in %	55,88%

5.2 Il valore aggiunto

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenzia il prospetto del valore economico generato dalla gestione ordinaria dell'organizzazione e poi la ripartizione in termini di valore economico distribuito e trattenuto.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZIO	
	Anno 2022	%
A) Valore della produzione	2.994.466	100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.963.991	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)		
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Altri ricavi e proventi	30.475	
<i>Ricavi della produzione tipica</i>		
<i>Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)</i>		
B) Costi intermedi della produzione	1.198.499	40,02%
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo Costi di acquisto di merci	58.244	
Costi per servizi	956.478	
Costi per godimento di beni di terzi	77.536	
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	106.241	
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (VAC)	1.795.967	59,98%
C) Componenti accessori e straordinari	-2012	-0,07%
+/-Saldo gestione accessoria		
Ricavi accessori	4	
-Costi accessori	-2016	
+/-Saldo componenti straordinari		
Ricavi straordinari		
- Costi straordinari		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (VAGL)	1.793.955	59,91%
D) Ammortamenti	-5.833	-0,19%
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	-5.833	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VAGN)	1.788.122	0,76%

Distribuzione del valore aggiunto

Come presente in tabella, la quota parte di valore aggiunto economico distribuito è ripartita tra i principali stakeholder: personale dipendente e non dipendente, Pubblica Amministrazione e Capitale di Credito.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO (€)	
	Anno 2022	% di ripartizione
A. Remunerazione del Personale	1.741.450	99,27%
Retribuzione del personale dipend. SOCI	1.033.132,68	
Retrib. dipend. contr. dip. NON SOCI	708.317,64 €	
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	7.119	0,25%
Imposte dirette	7.119	
C. Remunerazione del Capitale di Credito	2.016	0,05%
Oneri finanziari	2.016	
E. Remunerazione dell'Azienda	39.554	0,43%
Utile netto	39.554	

6. Miglioramento continuo

6.1 Soddisfazione degli utenti

Come si può vedere, il livello di gradimento complessivo dei servizi domiciliari resi in favore di persone disabili e anziane è piuttosto alto, viaggia tra Buono e Ottimo.

In relazione alla criticità emersa relativa alla voce <Facilità di accesso telefonico>, riguardante il coordinamento, pur essendo valutata positivamente, è da ricondurre al fatto che si hanno a disposizione solo 2 apparecchi telefonici e più linee di accesso, per cui se si è impegnati su una, le altre risultano libere e quindi inadempienti. Il problema non sussiste ad esempio per chi chiama sul cellulare di servizio.

La difficoltà a coprire il servizio e la disponibilità e flessibilità in caso di richieste o imprevisti è sicuramente dovuta alla necessità di organizzare i turni in modo da offrire agli operatori orari di lavoro con pause brevi tra uno e l'altro, per non costringerli a trascorrere l'intera giornata fuori casa per poche ore di intervento.

Alcuni utenti segnalano criticità sulla riservatezza del personale, tuttavia non sono giunti reclami a riguardo e sarà cura del coordinamento approfondire ed eventualmente dare ulteriori indicazioni agli operatori sul trattamento dei dati personali, ricorrendo dove necessario alla contestazione scritta.

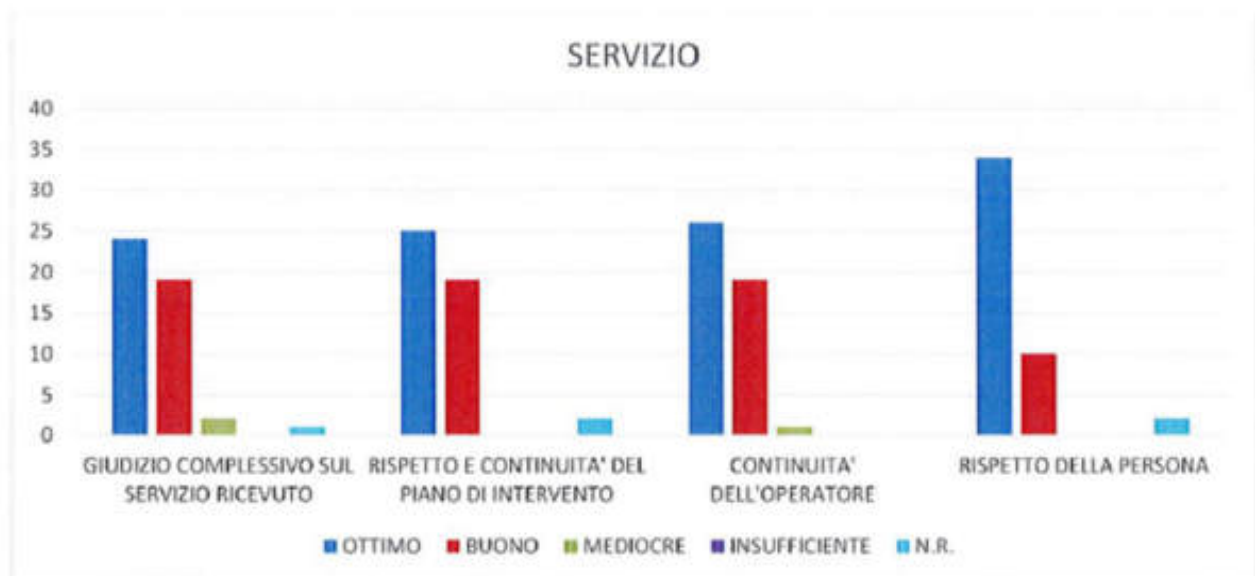


Fig.1: Prima macroarea mod. QdV.



Fig.2: Seconda macroarea mod. QdV.

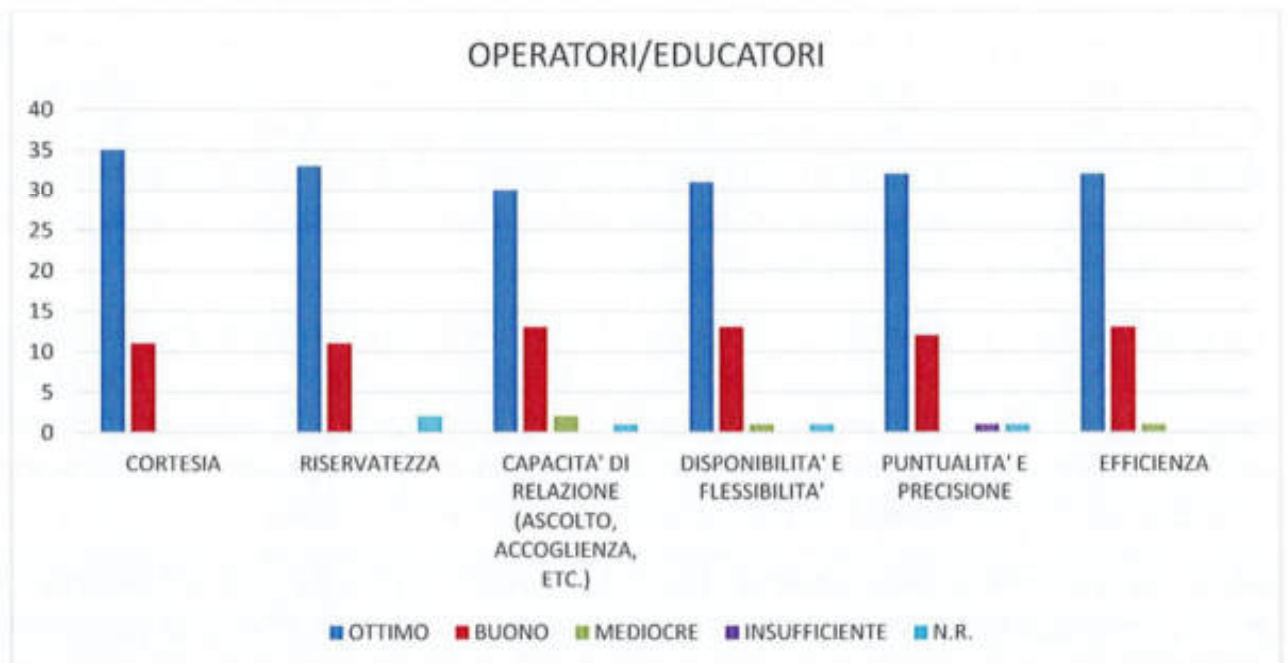


Fig.3: Terza macroarea mod. QdV.

Servizio SISMIF

La relazione del Coordinamento sui risultati dei questionari di soddisfazione somministrati ai nuclei familiari destinatari del SISMIF, riporta i seguenti risultati:

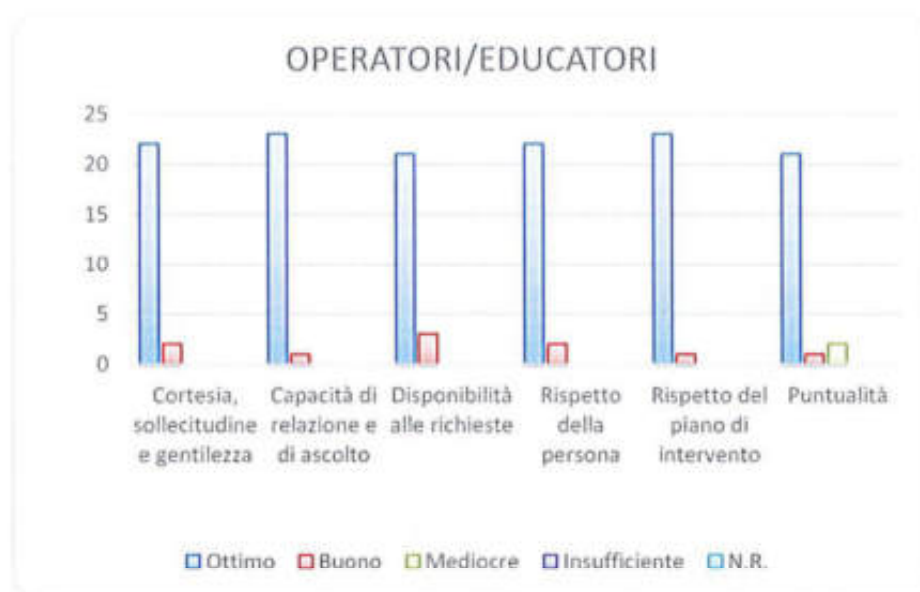


Fig.1: Prima macroarea mod. QdVS.



Fig.2: Seconda macroarea mod. QdVS.



Fig.3: Terza macroarea mod. QdVS.

6.2 Obiettivi di miglioramento

La definizione degli obiettivi e delle strategie della Cooperativa avviene attraverso un continuo lavoro di monitoraggio, verifica e valutazione che viene svolto sui servizi erogati.

Il lavoro per questa edizione del bilancio sociale ci ha permesso di evidenziare in modo analitico i vari aspetti societari, organizzativi ed economici della Cooperativa in un unico strumento, creando un momento di sintesi che ha fatto emergere spunti di riflessione.

- In particolare, è stata avviata l'implementazione di un efficace sistema di monitoraggio dell'andamento economico (controllo di gestione), stabilendo un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni della Cooperativa, anche in funzione della rilevazione tempestiva di eventuali criticità e della perdita della continuità, identificando in maniera puntuale funzioni, compiti e responsabilità di ogni soggetto che lavora attraverso:
 - procedure operative amministrative e incarichi scritti
 - efficace flusso di informazioni
 - programmazione dei risultati
 - monitoraggio dei rischi a cui è soggetta l'attività
 - pianificazione economico-finanziaria attraverso budget periodici, bilanci infra-annuali
 - il coinvolgimento diretto e la valorizzazione del ruolo dei coordinatori e dei responsabili dei servizi/progetti nel processo di controllo e monitoraggio.
- Si sta lavorando per incrementare la redditività delle commesse, sia selezionando appalti con tariffe sostenibili, sia contenendo i costi generali e monitorarne l'andamento
- Si continua a monitorare le tariffe vigenti, segnalando le criticità a Legacoop per assicurarne l'adeguatezza ai costi del CCNL e per il riconoscimento dei maggiori costi derivanti dalle richieste dei committenti in termini di: servizi aggiuntivi, attività di formazione, materiali di comunicazione sociale, acquisto di strumenti informatici, arredi e attrezzature per l'attivazione dei servizi
- Nel corso del 2023 si è continuato nell'acquisizione di maggiori competenze di tutto il personale della struttura per sostenere la transizione emergenziale e le sue evoluzioni, la digitalizzazione, il coordinamento interno e con altre organizzazioni per la messa in comune di strumentazioni e consulenze, la collaborazione con altri attori in ambiti condivisi, esplorando le trasformazioni in corso e che si preannunciano, prefigurare evoluzioni e nuove criticità, progettare innovazioni e nuove possibilità, per mobilitare energie e costruire prospettive di tenuta e di sviluppo.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER LA RENDICONTAZIONE SOCIALE	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI AVANZAMENTO
Diffusione del Bilancio Sociale a tutti gli stakeholder	2023	dicembre 2023
Estendere il coinvolgimento degli stakeholder esterni	2023	dicembre 2023
Aumentare il coinvolgimento degli stakeholder interni	2023	dicembre 2023

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER LA QUALITÀ	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI AVANZAMENTO
Diffusione del Bilancio Sociale a tutti gli stakeholder	2023	dicembre 2023
Estendere il coinvolgimento degli stakeholder esterni	2023	dicembre 2023
Aumentare il coinvolgimento degli stakeholder interni	2023	dicembre 2023

Contatti



Sede: **Via Eleonora d'Arborea 12 - 00162 Roma**

Tel: **(06) 44.291.547/803/44.232.351**

Email: info@prassiericerca.com

Pec: prassiericerca@pec.it

Sito: [**www.prassiericerca.it**](http://www.prassiericerca.it)

Tabella di correlazione

Bilancio sociale 2023 redatto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.		Riferimenti Capitolo
1)	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
	<ul style="list-style-type: none"> Eventuali standard di rendicontazione utilizzati, Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. 	Lettera del presidente Nota metodologica
2)	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
	Nome dell'ente	
	Codice Fiscale	
	Partita Iva	
	Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore	
	Indirizzo sede legale	
	Altre sedi	
	Aree territoriali di operatività	
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	CAP.1 CAP.3 CAP.4
	Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;	
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	
	Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali&)	
	Contesto di riferimento	
3)	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)	
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);	
	Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	
	Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 <Revisione della disciplina in materia di impresa sociale=> sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	CAP.2
4)	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
	Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. <distaccati out=> con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;	
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	CAP.2
	Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	CAP.3
	Natura delle attività svolte dai volontari	CAP.4 CAP.5
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di	

	autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	
5)	OBIETTIVI E ATTIVITA	
	informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.	CAP.6
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	
6)	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
	provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;	
	specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;	CAP.5
	segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	
7)	ALTRE INFORMAZIONI	
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	-
	Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente ¹² : tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico (<Informazioni ambientali=> prima delle <altre informazioni=>, per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;	CAP.4
	Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	CAP.3
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	CAP.2

Roma, giugno 2023

il presidente
(Paolo Galasso)
